

# eligo



**Relazione  
Finanziaria  
Annuale  
Consolidata  
2023**

eligo

# Indice

## 1 Introduzione

1.1	Words from the Founders	06
1.2	Cariche sociali	08

## 2 Relazione sulle attività

2.1	Storico	12
2.2	Le business line	14
	Eligo LIVE	16
	Eligo Marketplace	18
	Masel Milano	20
	Meltin(Pot)	22

## 3 Relazione sulla gestione consolidata

3.1	Gruppo Eligo	26	3.5	Analisi dei rischi e incertezze	39
3.2	Il contesto macroeconomico	30	3.6	Attività di ricerca e sviluppo	41
3.3	Eventi rilevanti della gestione	32	3.7	Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	42
3.4	Andamento della gestione	34	3.8	Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	42
			3.9	Evoluzione prevedibile della gestione	43

## 4 Bilancio consolidato al 31/12/2023

## 5 Allegati





ENTRANDO COL ARMI GIORIOSE  
NAPOLEONI III E VITTORIO EMANUELE II LIBERATORI  
MILANO ESULTANTE CANCELLA DA QUARTI NAPOLEONI  
E VI SERVIS E INDIPENDENZA D'ITALIA  
MDCCCXLIX



# I

Introduzione

## 1.1

# Words from the Founders

Una sfida al futuro e un'occhio al passato, questo il DNA della nostra avventura imprenditoriale, che ci spinge a continuare a far crescere un gruppo sempre più ampio con sempre lo stesso obiettivo: rivoluzionare l'esperienza d'acquisto, utilizzando la tecnologia per renderla più umana, immersiva e personalizzata.

Oramai sono passati diversi mesi dalla quotazione di Eligo, eppure il 28 Dicembre 2022 continua ad essere uno spartiacque tra una prima fase e una seconda, nella vita di Eligo, del suo team e dei suoi investitori.

Salire sul palco dell'Euronext Growth Milano è stato infatti l'obiettivo di tutto il 2022, per il quale abbiamo lavorato tanto, nonostante tutte le incertezze e difficoltà emerse nel mercato finanziario, siamo riusciti a portare a termine questo grande obiettivo, quotare una realtà che unisce tecnologia, brand italiani e human touch, nata sui banchi di un Executive MBA e cresciuta e cambiata tanto negli ultimi anni.

Eligo è sempre stato sinonimo di innovazione, di Made in Italy, di resilienza e di capacità di adattamento nel corso dei suoi quasi sette anni di vita: abbiamo cominciato vendendo capi sartoriali personalizzati collegando il cliente finale con una Community di esperti, durante la fase peggiore della pandemia abbiamo riconvertito la produzione dei nostri fornitori alle mascherine creando un marketplace online dedicato a supportare decine di migliaia di famiglie italiane, ospedali e forze dell'ordine nel momento del bisogno, abbiamo sviluppato il primo marketplace di brand artigianali italiani abilitato da Personal Stylist, abbiamo rilevato un brand di accessori uomo (Masel Milano) e un brand iconico di denim Made in Italy (Meltin Pot) al fine di rilanciarli attraverso l'innovazione, abbiamo sviluppato una piattaforma proprietaria che abilita i nostri Stylist collegati in tempo reale in un sito di e-commerce alle Live Shopping. Da sempre la nostra piccola grande azienda conserva

nell'animo il suo obiettivo, la sua missione, cambiare l'esperienza d'acquisto dei consumatori, in un mondo in continua evoluzione è infatti necessario continuare a cambiare le modalità, ma mantenendo ben salda la visione che ci ha spinto il 5 ottobre 2016 a fondare Eligo.

Per fare questo siamo partiti da un mercato di nicchia e complesso come quello sartoriale, studiando attentamente le abitudini di acquisto del consumatore offrendogli un contatto costante con un esperto di stile, all'epoca detto Sartorialist; da lì abbiamo ampliato lo spettro dell'offerta e inserito nuove eccellenze artigianali, prima di vedere minato il nostro lavoro dalla pandemia e dal covid, che rischiava di bloccare l'evoluzione, eppure in quella occasione siamo riusciti a digitalizzare maggiormente la nostra attività e a riconvertire la produzione artigianale verso i prodotti richiesti dalle famiglie italiane durante l'emergenza. Terminata quella fase è cresciuto il marketplace, sono aumentati i brand distribuiti e la nostra rete vendita si è trasformata arricchendosi di tanti nuovi esperti di stile, i cosiddetti Personal Stylist.

Ora che la tecnologia avanza a grandi passi e i consumatori richiedono un maggiore contatto digitale con un'assistente, ecco che cresce e si sviluppa il Live Shopping assistito con esperti alla vendita dedicati, i Live Expert.

Ci tenevamo a raccontare in breve questa evoluzione per evidenziare come fosse sempre al centro dei nostri pensieri la missione che ci aveva spinto a creare Eligo, offrire una nuova esperienza di acquisto più immersiva,

guidata, assistita e con la consulenza di una persona esperta di un prodotto di elevata qualità e made in Italy.

Risulta evidente quindi che la quotazione sia stato non un punto di arrivo, ma un nuovo trampolino per noi e per Eligo, con tanti progetti per il futuro, dalla crescita dei due brand proprietari, Masel Milano e, soprattutto, Meltin(Pot), un brand iconico con una storia di circa 30 anni, di cui siamo fieri di aver l'opportunità e la

responsabilità di farlo rinascere a livello globale.

Siamo convinti che la tecnologia continuerà a progredire consentendoci sia di affermare il Live Shopping assistito tramite la nostra rete di Live Expert, sia di continuare ad evolvere offrendo nuove possibilità di continuare questo processo di trasformazione dell'esperienza per i consumatori.



Se negli ultimi decenni infatti e-commerce e marketplace sono cresciuti in maniera costante e importante, lo stesso non si può dire dell'esperienza d'acquisto che è rimasta invariata e piatta, per questo siamo consci che ci sia ancora tanto potenziale di sviluppo in tal senso e che oggi più che mai rimanga ancora valida la sfida che ci ha spinto a dar vita alla nostra realtà, non più una semplice startup, ma una vera gruppo che produce innovazione e che vuole crescere ancor più velocemente sul mercato, accelerando gli investimenti nella piattaforma tecnologica e nei brand

proprietari, grazie al supporto di investitori professionali e istituzionali che operano nei mercati finanziari.

Siamo certi che continueremo ad avere la forza e il sostegno di tutti coloro che hanno supportato la nostra avventura imprenditoriale, cresciuta nel tempo, dai nostri investitori che hanno creduto in noi, alla nostra rete vendita di esperti e ai clienti che sostengono i nostri brand e questo modello di business, fino a tutti i membri del team che contribuiscono a realizzare questo progetto ogni giorno.

# Cariche sociali

## Consiglio di amministrazione

<b>Presidente</b>	Francesco Rubinacci
<b>Amministratrice Delegata</b>	Luciana Naomi Kohashi Catella
<b>Consiglieri</b>	Luisa Francesca Anna Casarano
	Giuseppe Catella
	Alberto Dell'Acqua
	Massimo Giacomino
	Caterina Siclari

## Collegio Sindacale

<b>Presidente</b>	Fabrizio Redaelli
<b>Sindaci effettivi</b>	Alessandro Gattone
	Giuseppe Tosto
<b>Sindaci supplenti</b>	Giovanni Faraone
	Francesco Gianluca Pecere

## Investor Relations Manager

---

**Investor Relations Manager**

Giuseppe Catella

## Advisor e Consulenti

---

**Euronet Growth Advisor**

Integrae SIM S.p.A.

**Società di revisione**

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

**Investor & Media Relations Advisor**

IR Top Consulting S.r.l.



eligo • LIVE



LA TUA STYLIST  
**MARTINA**

**FINE**

Video call control icons: video off, microphone off, camera on, chat.



2

Relazione sulle  
attività

# Storico

Eligo nasce nel 2016 con l'obiettivo di trasformare l'esperienza d'acquisto nel mondo del fashion. Oggi è un gruppo che associa due brand proprietari, Masel e

Meltin(Pot) e una piattaforma tecnologica innovativa di Live assisted shopping one to one.

2017  
2018

2019

2020



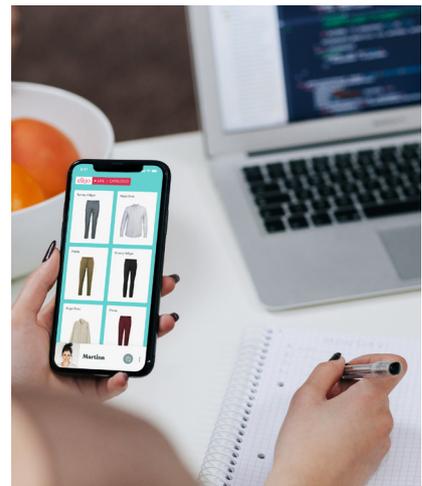
## Flagship Store, Espansione & Academy

Creazione e lancio del flagship-store specializzato in abbigliamento sartoriale in centro a Milano. Espansione della gamma di prodotti da uomo con la distribuzione di brand terzi, mantenendo intatti i valori del Made in Italy e dell'artigianalità di capi. Sviluppo della prima Community di venditori esperti di stile sartoriale, i Sartorialist e della relativa Academy formativa dedicata allo sviluppo di questa nuova figura lavorativa indipendente.



## Sviluppo Internazionale

Ampliamento della gamma di prodotti uomo con l'acquisizione di nuovi brand, tra cui i i primi dedicati al mondo femminile e al settore dell'home. Sviluppo del piano di crescita ed espansione estera, sia attraverso la riproduzione di Academy all'estero che con l'acquisizione di nuovi clienti in mercati target quali Singapore ed Emirati Arabi Uniti.



## Marketplace

Durante la pandemia tutta la produzione viene convertita nel primo marketplace dedicato a mascherine in tessuto, per sostenere il settore dell'artigianato italiano supportando famiglie, ospedali e forze dell'ordine durante una crisi inimmaginabile. Completa digitalizzazione della formazione degli Stylist con lo sviluppo del primo portale dedicato con e-learning multilingua.

Negli anni Eligo si è affermato seguendo due direttive principali, la prima è la creazione di un marketplace supportato da una community di esperti (di stile e di vendita) distribuiti sul territorio e la seconda è lo sviluppo di un'innovativa infrastruttura tecnologica in grado di creare un'esperienza d'acquisto personalizzata, più interattiva, coinvolgente e soddisfacente per il cliente finale rispetto ai tradizionali e-commerce.

Eligo è quindi una tech-company, in particolare una fashion-tech, registrata come startup innovativa e

poi con il relativo deposito del software proprietario effettuato presso la SIAE, divenuta PMI Innovativa in data 31/03/2022.

Nel corso degli anni Eligo ha acquisito alcuni asset strategici, sia per facilitare la distribuzione dei prodotti, che per controllare dei brand proprietari da offrire direttamente ai consumatori finali tramite la sua rete di distribuzione capace di unire la componente umana all'elemento tecnologico, inserendosi dunque nel mercato fashion sartoriale prima e successivamente in quello denim con capi premium.

2021

2022

2023



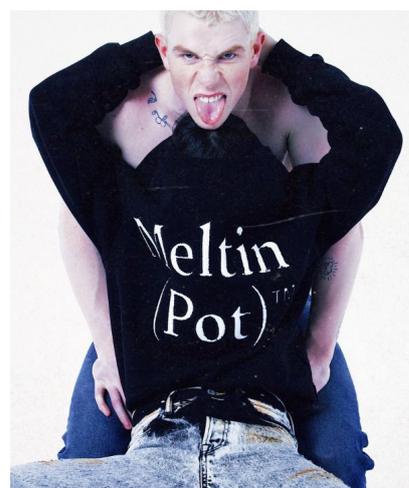
## Acquisizioni strategiche

Acquisizione del brand Maset e del relativo ramo d'azienda, specializzato in accessori customizzati sartoriali, con focus sulla cravatta personalizzata. Rilevato il marchio proprietario iconico Meltin'Pot, divenuto famoso tra fine anni '90 e inizio 2000, come capo di stile nel settore del denim.



## Quotazione

Sviluppo della piattaforma proprietaria Eligo Live Shopping Assistance, il primo software capace di mettere in contatto i clienti con una community di venditori disponibili in real time. Il 28 Dicembre 2022 Eligo Spa viene ammessa alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan – Segmento Professionale.



## Rebranding

Sviluppo del nuovo canale B2B per il brand Maset, con l'acquisizione di nuovi retailer in Italia e all'estero. Rebranding per il marchio Meltin(Pot) e riposizionamento nel settore premium del denim. Rilascio della nuova brand identity di Maset, che passa ad essere Maset Milano.

## 2.2

# Le business line

Il gruppo Eligo si compone essenzialmente di quattro divisioni, due dedicate ai brand proprietari, una di natura prettamente tech dedicata alla diffusione della piattaforma tecnologica come soluzione B2B stand alone e infine il marketplace.

Si tratta di quattro distinte business unit, con finalità, budget e target diversi tra loro, capaci però di sviluppare delle sinergie orizzontali tra loro, sia in termini di ricavi che in quanto a costi, condividendo parzialmente team e canali commerciali.

Le business unit sono dunque distinguibili in: Eligo Live Shopping Assistance (anche nota semplicemente come Eligo Live), Eligo Marketplace, Masel Milano e Meltin(Pot).

La piattaforma tecnologica Eligo Live, unica nel suo genere, è a disposizione di tutte le altre business unit, divenendo così il perno e collante attorno al quale ruota il sistema di vendita di ogni altra divisione. Si tratta di una infrastruttura tech di Live Shopping pensata e sviluppata per facilitare la vendita assistita individuale.

Una seconda linea di business è rappresentata dal Marketplace di Eligo, un portale dove vengono offerti brand artigianali italiani di nicchia, suddivisi in diverse categorie merceologiche, dall'abbigliamento uomo a quello femminile, dagli accessori al beauty, dalle scarpe alle borse. Tramite il widget all'interno del portale è possibile anche richiedere in tempo reale l'assistenza di un esperto venditore disponibile attraverso il tool di Live Shopping.

Terzo pilastro del gruppo è rappresentato dal brand Masel Milano, marchio di abbigliamento e accessori sartoriali per uomo, capace di offrire capi di alta qualità e con un elevato livello di personalizzazione, pensati sia per un uomo alla ricerca di un prodotto su misura e unico, sia per un regalo originale.

L'ultima linea di business è rappresentata dal marchio Meltin(Pot), brand iconico nato negli anni '90 e ora rilanciato attraverso una capsule di prodotti denim, in cui trovano spazio anche altri capi come t-shirt e felpe, il tutto con un posizionamento premium ed esclusivo.

### Link diretti ai siti

- [eligo.style](https://eligo.style)
- [maselmilano.com](https://maselmilano.com)
- [meltinpot.com](https://meltinpot.com)



www.eligo.style

# Eligo LIVE



# Eligo Marketplace



# MASEL MILANO



Meltin(Pot)™

# Meltin(Pot)

# Eligo LIVE

Eligo Live rappresenta l'evoluzione dell'esperienza d'acquisto online, attraverso un piattaforma di Live shopping assistita ogni cliente viene guidato all'interno dell'e-commerce da un esperto venditore disponibile in tempo reale.

Eligo possiede una piattaforma integrata, modulare, composta da software proprietari e da applicazioni di terze parti di nuova generazione, best-of-breed e SaaS (Software as a service). La filosofia che ha guidato le scelte tecnologiche è stata orientata al pragmatismo: prendere le migliori soluzioni terze ed integrarle con moduli sviluppati internamente che consentono di aggiungere competitività all'azienda sotto forma, ad esempio, di velocizzazione e automazione di task verticali.

Nel 2022, in questo modo, Eligo ha sviluppato e testato il modulo E.L.S.A. (anche meglio nota come Eligo Live), accelerando la diffusione in azienda di alcune piattaforme digitali best-of-breed (a titolo esemplificativo il CRM), che ritiene essere importanti per l'immediato futuro, e che ha comunque tratto benefici in ottica di migliore controllo del business e di gestione più efficace delle attività di marketing.

Gli investimenti effettuati nel 2022 e continuati nel 2023 hanno gettato le basi per un percorso di sviluppo futuro: le parole chiave della strategia tecnologica del Gruppo per i prossimi anni saranno Live Commerce, Integrazione e Automazione.

L'obiettivo a breve termine è sostenere la crescita del business, mentre, nel medio-lungo termine il Gruppo intende consentire un salto generazionale delle tecnologie a supporto dell'evoluzione strategica del business che consenta ai clienti di immergersi in un'esperienza di acquisto ancora più coinvolgente,

con il supporto di esperti di prodotto accreditati nel marketplace di Eligo collegati da remoto attraverso connessioni live.

In particolare, aumentare il numero e le performance degli esperti di prodotto e di vendite da parte degli esperti - i cosiddetti Personal Stylist - in modalità live nel settore dell'abbigliamento premium e luxury è l'obiettivo di breve periodo, mentre, consolidare il modello di business nel settore dell'abbigliamento è l'obiettivo di medio periodo.

Estendere questo modello di business ad altri esperti di prodotto e di vendite in modalità live, oltre il settore dell'abbigliamento, fa parte della strategia attuale del gruppo, infatti Eligo Live è già disponibile in modalità multi-tenant, il che consente agevolmente la customizzazione del widget e della piattaforma e la messa a disposizione per clienti terzi, vale a dire aziende che operano online con siti proprietari di e-commerce.

Questa nuova attività corrisponde ad una linea di revenue che si prevede in crescita nei prossimi anni, anche in funzione della crescente popolarità che il Live Commerce sta avendo nel panorama asiatico e USA, si prevede pertanto una diffusione crescente di questa modalità di acquisto assistita anche in Europa e, in tal senso, Eligo Live si pone come un player innovativo, non solo offrendo una modalità one-to-one di vendita online con il proprio software, ma anche attraverso la

formazione e la gestione di una rete vendita ad hoc per ogni azienda partner.

L'obiettivo ultimo di Eligo Live è quello di aiutare i brand, in primis italiani e successivamente su scala internazionale, ad incrementare la conversione dei clienti sul proprio e-commerce utilizzando una nuova

piattaforma di assistenza con un esperto venditore disponibile in tempo reale, sia per scegliere il prodotto più adatto ad un'occasione che per selezionare la taglia adeguata, ma anche per abbinare prodotti diversi tra loro creando dei look o delle composizioni adeguate. Dunque in sostanza Eligo Live unisce la componente umana a quella tecnologica riportando in auge



l'assistenza, da sempre storico elemento di difetto degli e-commerce.

Con questo tipo di assistenza alla vendita, sempre disponibile in live o su prenotazione, si aumenta il tasso di conversione di un normale sito e-commerce e conseguentemente i ricavi, infatti è testimoniato che il ticket medio di un acquisto assistito è superiore del +35% a quello di una vendita eseguita in autonomia.

Allo stesso modo avere a disposizione un esperto consente di ridurre il tasso di reso, elemento centrale per portali online attivi nel mondo del fashion, dove il tasso di reso incide a tassi superiori mediamente al 25%, con grande impatto negativo sia a livello economico che ambientale.

Ulteriore elemento che favorisce la diffusione di questo nuovo strumento di vendita è rappresentato dall'elevato tasso di fidelizzazione (e dunque di riacquisto) che una soluzione one-to-one di vendita assistita offre; grazie ai consigli di un esperto venditore il cliente si sente meglio servito, più compreso e dunque più soddisfatto.

Attraverso una dashboard customizzata ogni venditore può monitorare le sue statistiche, gli ordini e creare pre-set di offerte di prodotti, per gestire al meglio le vendite durante le sessioni. Ogni azienda inoltre è dotata di un pannello di controllo dove poter creare utenze e gestire tutti gli aspetti fondamentali del backend, comprese le performance di ogni singolo venditore.

# Eligo Marketplace

La prima piattaforma dedicata ai brand artigianali e Made in Italy proposti attraverso una community di Personal Stylist disponibili online, capaci di consigliare il cliente nella selezione del proprio outfit personale ed esclusivo.

Nato nel 2020 durante la pandemia, il marketplace di Eligo nasce con la mission di portare innovazione nel commercio personalizzato e diventare leader nella distribuzione di brand Made in Italy di alta qualità, attraverso la creazione di un portale supportato da una Community di esperti di prodotto (attualmente esperti di vendita di prodotti di abbigliamento, c.d. "Personal Stylist"), indipendenti e distribuiti sul territorio, abilitati da un'innovativa infrastruttura tecnologica integrata in grado di creare un'esperienza d'acquisto personalizzata, interattiva, coinvolgente e soddisfacente per il cliente finale e distintiva rispetto ai tradizionali e-commerce.

Tale obiettivo è perseguito attraverso il continuo onboarding di brand in piattaforma, proseguito anche nel corso del 2023, che alimentano il Marketplace di prodotti e l'offerta che i Personal Stylist, esperti venditori, possono proporre ai clienti finali guidandoli nell'acquisto.

La costante crescita dei brand proposti all'interno del marketplace favorisce una sempre maggiore diversificazione, si è partiti infatti con la vendita di soli prodotti di abbigliamento maschile e accessori, per poi allargare lo spettro dell'offerta inserendo anche accessori femminili e abbigliamento donna, con il tempo sono state inserite e ampliate anche altre categorie come quella del beauty, sempre più in

crescita, e quella della gioielleria/bigiotteria, fino alla sezione home.

Ad oggi il marketplace propone oltre 60 brand di alta qualità artigianale e con il focus sul Made in Italy, tra i quali anche i marchi proprietari Mase Milano e Meltin(Pot).

Nel corso degli anni Eligo ha effettuato numerosi investimenti volti a migliorare e garantire un costante aggiornamento del marketplace e dell'infrastruttura tecnologica integrata con la piattaforma ELSA (Eligo Live Shopping Assistance) in grado di offrire esperienze di acquisto video live sempre più immersive e in linea con uno dei maggiori trend emergenti per l'e-commerce a livello globale;

Allo stesso tempo sono state effettuate attività di sales & marketing volte da un lato ad aumentare il numero di Stylist, esperti di vendita e di prodotto, attivi online e offline, monitorando le loro performance, e dall'altro ad aumentare il numero di Brand e prodotti presenti nel marketplace con l'obiettivo di espandere il business anche alla commercializzazione di prodotti non strettamente legati al mercato dell'abbigliamento.

Il marketplace si differenzia dagli altri oggi presenti in questo segmento, in quanto si tratta del primo ad abbinare una infrastruttura tecnologica di Live commerce con una "forza vendita" distribuita ed

indipendente costituita da esperti di brand e di prodotto, i Personal Stylist, un mix che sempre più in futuro costituirà un nuovo canale di vendita e di

interazione per i clienti finali alla ricerca del capo perfetto.



# MASEL MILANO

Acquisito nel 2021 all'interno del gruppo Eligo, Masel Milano rappresenta lo stile iconico maschile italiano, un brand dedicato all'alta qualità di capi e accessori personalizzati, interamente realizzati in Italia e con un'attenzione particolare al servizio.

Masel nasce nel 2013 come società attiva nella commercializzazione di accessori di abbigliamento, in particolare cravatte personalizzate, da un'idea del suo fondatore Luca Maselli.

Come nuovo marchio di cravatte, l'intento è stato quello di modernizzare e inserire elementi di novità nell'offerta di tale tradizionale accessorio di abbigliamento maschile.

Masel si è avvalsa fin dalle sue origini della tradizione sartoriale e dell'esperienza dello storico distretto serico di Como, dove sono localizzate le migliori stamperie di seta e alcuni dei suoi tradizionali fornitori.

Fin dalle sue origini il tratto distintivo dell'azienda è stata la possibilità di personalizzazione degli accessori di abbigliamento proposti, al fine di offrire la scelta ai clienti, in particolar modo se alla ricerca di un regalo particolare, di aggiungere un tocco personale anche a capi classici, come cravatte, scarpe, foulard e pochette. Con l'integrazione in Eligo, Masel ha iniziato ad offrire anche altri prodotti, tra cui principalmente abiti e camicie su misura e altre categorie di prodotti maggiormente di stampo sartoriale, facenti parte del portafoglio di Eligo da diversi anni e con una clientela già consolidata.

Primo ed iconico prodotto dell'azienda è la Masel Bespoke Tie, cravatta personalizzabile con l'aggiunta del ricamo di una frase a scelta del cliente sulla fodera

e delle iniziali sul codino.

Con l'intento di continuare e accelerare il percorso di crescita e di permettere a Masel di competere all'interno di un settore in forte e continuo mutamento, a dicembre 2021 Masel è entrata a far parte del Gruppo Eligo, a seguito dell'acquisizione da parte della Capogruppo del 100% del capitale sociale.

Tale operazione ha permesso alla società di beneficiare della struttura distributiva del Gruppo che, oltre al punto vendita di Corso Venezia 18 a Milano, si avvale di un network di Personal Stylist, operativi sul territorio nazionale e all'estero, nonché della piattaforma tecnologica proprietaria Eligo Live.

Si è pertanto proceduto a completare l'integrazione di Masel S.r.l. nel modello organizzativo e di business della Capogruppo, ma soprattutto è stato completato il progetto di rebranding del brand (da Masel a Masel Milano) al fine di sottolineare le origini e l'italianità del brand, modificando la brand image incluso il logo (da nodo di cravatta stilizzato, a serpente a due teste). Allo stesso tempo si è proceduto ad aumentare l'offerta del portafoglio prodotti assorbendo la linea uomo sartoriale precedente venduta a brand Eligo e a sviluppare un nuovo sito e-commerce, [www.maselmilano.com](http://www.maselmilano.com) strutturato per l'integrazione con l'infrastruttura tecnologica di vendita attraverso Eligo Live.

NO MASEL MILANO MASEL § MILANO MASEL MILANO MAS

# Orgoglio — Italiano. Tessuto da vivere sulla tua pelle.



# Meltin(Pot)

Legendario brand del denim interamente Made in Italy nato negli anni '90 ed esploso al grande pubblico nei decenni successivi, Meltin(Pot) è un marchio proprietario del gruppo Eligo riposizionato nel mondo premium del fashion contemporaneo.

Meltin'Pot nasce come marchio di denim in salento, precisamente a Matino, nel 1994 divenendo in breve tempo uno dei punti di riferimento del mondo dei jeans in Italia e all'estero.

La crescita del brand in quegli anni fu esponenziale portandolo ad avere distributori in oltre 70 paesi nel mondo, rendendolo famoso e riconoscibile per il suo modello di denim e per lo stile proposto.

Nel 2020 la società titolare del marchio fallisce e l'anno seguente questo, nonchè il vasto magazzino e la collezione storica, vengono rilevati da Eligo, con il compito di rilanciare e far crescere nuovamente questo brand a livello globale.

Per fare ciò l'utilizzo del marchio viene concesso alla società Ellis Island Brands Group S.r.l. in cui Eligo S.p.a. detiene il 45%. La società veicolo è stata costituita in partnership con la D&C Holding SAS di Gianfranco Casarano, titolare della società Ganel Shoes S.r.l., importante calzaturificio che collabora con i principali brand del lusso a livello globale. La partnership potrà contare sul know how industriale della società Ganel Shoes S.r.l. e sul know how tecnologico di Eligo, e ha l'obiettivo di supportare, anche attraverso l'uso di contratti di licenza, gli aspetti industriali e di creazione dei prodotti a brand Meltin'Pot.

Con l'obiettivo di rilanciare questo marchio Eligo ha investito importanti risorse nella nuova immagine del brand, in linea con il riposizionamento nel segmento premium e luxury che si intende perseguire. Tale

rebranding vero e proprio viene compiuto nel 2023 e trasforma il brand in Meltin(Pot); si tratta dunque di un nuovo wording per indicare maggiore inclusione e capacità di unire tanti valori e differenti culture, tratti peculiari del concetto melting pot di stile statunitense. Eligo per fare ciò si è occupato dunque di rinnovare il marchio e il brevetto del brand Meltin(Pot) a nome di Eligo S.p.A., con relativa sorveglianza e tutela dei marchi registrati a livello internazionale, ed ha iniziato a gestire tutti i canali di comunicazione del marchio, inclusi i canali social e il sito [www.meltinpot.com](http://www.meltinpot.com) rilanciato con una nuova grafica minimale.

Ellis Island Brand Group si è invece occupata di ridisegnare una nuova capsule in edizione limitata sul mercato, partendo infatti dalle origini dello storico marchio sono stati disegnati e prodotti nuovi capi iconici, dai jeans con lavaggi esclusivi, alle t-shirt ricamate, fino alle felpe e ai pantaloni.

Allo stesso tempo Eligo si è focalizzata sulle attività di design, sviluppo ed integrazione del sito internet abilitato dall'infrastruttura tecnologica integrata e dalla possibilità di supportare le vendite sul sito e-commerce da Personal Stylist dedicati e opportunamente formati all'uso dello stesso, il tutto con un look customizzato e dedicato della piattaforma Eligo Live.

L'investimento per la creazione di nuovi prodotti a marchio Meltin'Pot richiede quindi da parte di Eligo un impegno a mantenere la registrazione del predetto marchio nei Paesi nei quali è attualmente registrato.

Poiché la tutela dei diritti di privativa del Gruppo è fondamentale per mantenere il proprio vantaggio competitivo e il riconoscimento del mercato, Eligo monitora costantemente il proprio portafoglio di beni di proprietà intellettuale rispetto a rinnovi, scadenze

o altre azioni e scadenze ufficiali, nonché rispetto ad eventi potenzialmente dannosi per il valore del portafoglio stesso al fine di poter reagire in modo tempestivo.



eligo

eligo

MASEL & MILANO  
Meltin(Pot)<sup>TM</sup>

1°  
giorno di  
quotazione

BORSA ITALIANA EURONEXT

BORSA

3

Relazione  
sulla gestione  
consolidata



## 3.1

# Gruppo Eligo

<b>Denominazione</b>	Eligo S.p.A.
<b>Sede</b>	Via Pietro Mascagni 15, 20122, Milano (MI)
<b>Capitale sociale</b>	62.659.41 i. v.
<b>Codice CCIAA</b>	MI
<b>Codice fiscale e Partita IVA</b>	09654790964
<b>Numero REA</b>	2104531

## Profilo del gruppo

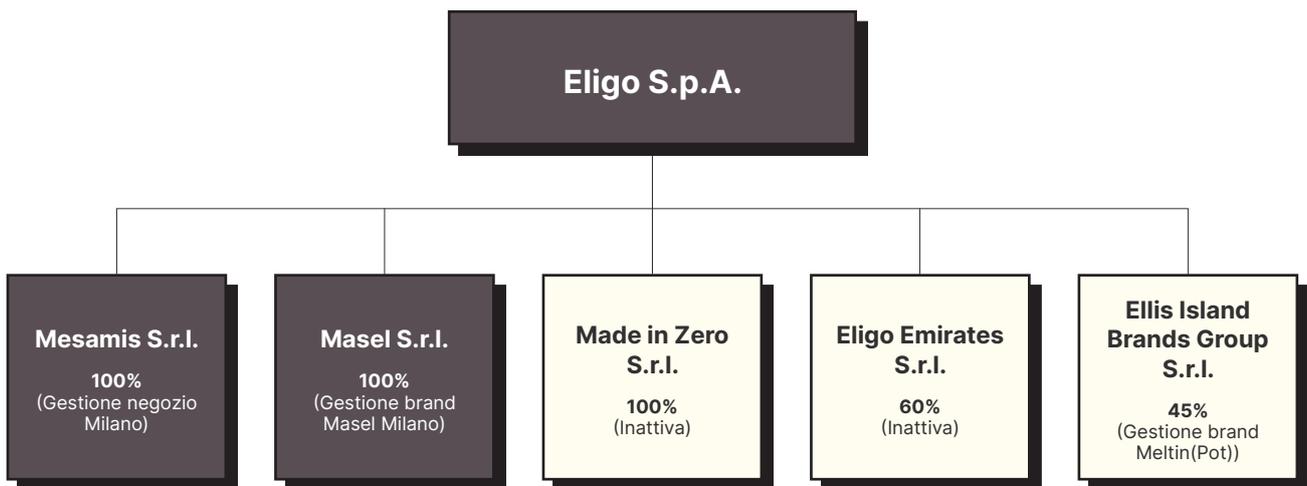
Il Gruppo Eligo (il “Gruppo”) è una realtà tecnologica che opera con la mission di portare innovazione nel commercio personalizzato di prodotti premium e luxury del Made in Italy, attraverso la creazione di un Marketplace supportato da una Community di esperti di prodotto (attualmente esperti di vendita di prodotti di abbigliamento, c.d. “Personal Stylist”). Tali esperti, indipendenti e distribuiti sul territorio, sono abilitati online da un’innovativa infrastruttura tecnologica integrata in grado di creare un’esperienza d’acquisto personalizzata, interattiva e coinvolgente per il cliente finale, distintiva rispetto ai tradizionali e-commerce.

Eligo S.p.A., (la “Capogruppo”), è una tech-company, registrata come startup innovativa in data 16 marzo 2017, con il relativo deposito del software proprietario effettuato presso la SIAE (codice deposito 2016/003191), divenuta PMI Innovativa in data 31 marzo 2022 con il relativo deposito dell’aggiornamento del software effettuato presso la SIAE (codice deposito 2022/01134). La Capogruppo sviluppa e commercializza

prodotti altamente innovativi integrando l’infrastruttura tecnologica proprietaria con tecnologie cosiddette di Live Commerce.

Il Gruppo persegue i propri obiettivi attraverso attraverso i) il continuo onboarding di brand in piattaforma, proseguito anche nel corso del primo semestre 2023, che alimentano il Marketplace di prodotti e l’offerta che i Personal Stylist, esperti venditori, possono proporre ai clienti finali guidandoli nell’acquisto, ii) il supporto alla crescita e alla commercializzazione dei brand proprietari - attualmente Masel Milano e Meltin (Pot) - iii) lo sviluppo di nuove tecnologie in linea con alcuni macro trend globali quali il virtual shopping, la personalizzazione dei prodotti e delle esperienze di acquisto, il lavoro da remoto, l’integrazione tra i canali offline e online.

I prodotti e le soluzioni offerte dal Gruppo sono il risultato di un processo di innovazione costante, che caratterizza Eligo fin dalla sua nascita e che la differenzia in un mercato in costante evoluzione, che richiede flessibilità e velocità di adattamento.



 Perimetro di consolidamento

In data 02 novembre 2016 la Società ha acquisito il 100% delle quote della società Mesamis S.r.l. al duplice fine di acquisire un pacchetto clienti esteso, fidelizzato ed alto spendente di acquirenti di camicie su misura, e di rilevare l'attività commerciale con relativo avviamento presso il negozio fronte strada sito in Corso Venezia 18, Milano, divenuto di conseguenza il flagship-store della Società, strategico da raggiungere in centro città, con vetrina visibile al target di riferimento, dopo il relativo cambio dell'insegna commerciale.

In data 29 dicembre 2016 la Società ha acquisito il 100% delle quote della società Made in Zero S.r.l. con l'obiettivo di rilevare l'avviamento della società attiva nella vendita di abiti su misura sul territorio milanese; con l'operazione di acquisizione della società sono stati acquisiti, oltre ad un pacchetto di clientela fidelizzata, anche la struttura operativa e manageriale della stessa.

Le operazioni straordinarie di Mesamis S.r.l. e Made in Zero S.r.l. hanno consentito alla Società di testare più velocemente, in un settore tradizionale del Made in Italy (abbigliamento artigianale e su misura), un modello di business innovativo, e di sviluppare l'infrastruttura tecnologia proprietaria su due business già avviati.

In data 16 luglio 2018 la Società ha costituito la

controllata Eligo Emirates S.r.l., detenendo il 60% della relativa quota di partecipazione, per la promozione dell'offerta del Gruppo nel mercato degli Emirati Arabi Uniti. A seguito della pandemia tale società è rimasta inattiva e il Gruppo ha modificato la propria strategia, concentrandosi maggiormente sul mercato italiano.

In data 21 dicembre 2021 Eligo ha effettuato l'acquisizione del 100% della società Masel S.r.l., azienda attiva nella vendita di accessori maschili in seta e pelle, focalizzata sulla distribuzione di cravatte personalizzate e di articoli regalo online e offline. Questa operazione, in linea con la strategia di espansione per vie esterne della Società, ha consentito di acquisire un nuovo marchio ri-brandizzato Masel Milano al fine di diventare il punto di riferimento per un'offerta completa di abbigliamento e accessori dedicata alla divisione uomo. La Società ha, quindi, acquisito un ulteriore portafoglio clienti a cui applicare il proprio modello di business e, attraverso l'inserimento del brand Masel Milano nel marketplace, può vantare un proprio brand dedicato ai prodotti sartoriali, rivolgendosi ad un target specifico in questa nicchia di mercato, consolidando la clientela acquisita e fidelizzata negli anni precedenti.

In tal modo il brand Eligo vuole essere associato allo sviluppo del marketplace di diversi brand, della Community di Personal Stylist e della infrastruttura

tecnologica, con un più forte posizionamento in diverse nicchie di mercato nei segmenti premium e luxury.

In data 01 agosto 2022, la Società ha costituito la società Ellis Island Brands Group S.r.l., partecipata al 45% da Eligo in partnership con D&C Holding SAS di Gianfranco Casarano, titolare della società Gianel Shoes S.r.l., a capo di un importante gruppo industriale diversificato e operante come calzaturificio di alta gamma che collabora con alcuni dei più importanti player del lusso internazionale. La partnership ha l'obiettivo primario di rilanciare e riposizionare nel segmento premium e luxury, anche attraverso l'uso di contratti di licenza, il brand Meltin'Pot, ri-brandizzato Meltin (Pot), storico marchio del denim e streetwear Made in Italy, acquisito dalla Capogruppo a dicembre 2021 nell'ambito della strategia di acquisizioni perseguita. Ellis Island Brands Group S.r.l. non è ricompresa nel perimetro di consolidamento del Gruppo e prevede di operare anche per altri brand non di proprietà del Gruppo Eligo, una volta entrata a pieno regime.

In data 23 dicembre 2022 Eligo è stata ammessa alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie sul mercato Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ed il 28 dicembre 2022 sono iniziate le negoziazioni delle stesse. Il Gruppo intende quindi perseguire la propria strategia di crescita attraverso un graduale accesso ai mercati finanziari, in particolare al fine di sviluppare le seguenti direttrici strategiche:

(i) investimenti volti a migliorare e garantire un costante aggiornamento del marketplace e dell'infrastruttura tecnologica integrata con la piattaforma ELSA (Eligo Live Shopping Assistance) in grado di offrire esperienze di acquisto video live sempre più immersive e in linea con uno dei maggiori trend emergenti per l'e-commerce a livello globale;

(ii) investimenti in attività di sales & marketing volti da un lato ad aumentare il numero di Stylist, esperti di vendita e di prodotto, attivi online e offline, monitorando le loro performance, e dall'altro ad aumentare il numero di Brand e prodotti presenti nel marketplace espandendo il business anche alla commercializzazione di prodotti non strettamente legati al mercato dell'abbigliamento, ampliando

conseguentemente le specializzazioni merceologiche dei venditori presenti sulla piattaforma ELSA;

(iii) investimenti e attività di marketing volti ad aumentare la brand awareness di Eligo e dei brand proprietari, proseguendo nel processo di integrazione della società Masel S.r.l. e l'espansione del brand Masel Milano, nonché il rilancio e il riposizionamento nel segmento premium/luxury del brand storico Meltin(Pot), supportando i siti e-commerce di entrambi i brand con l'infrastruttura tecnologica integrata di Eligo e le vendite live di stylist dedicati;

(iv) possibilità di espandere il business del Gruppo in altri Paesi, oltre la logica nazionale, in un'ottica di internazionalizzazione.

La Società intende finanziare il piano di crescita e gli investimenti strategici di cui ai punti precedenti anche attraverso una diversificazione delle fonti di finanziamento e un nuovo apporto di equity, completando, quindi, anche attraverso possibili operazioni di M&A, di acquisto di un altro brand, e incentivazione del management, l'aumento di capitale approvato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 28 novembre 2022, con delega attribuita al Consiglio di Amministrazione per l'esecuzione ai sensi dell'art. 2443 c.c..

La Capogruppo fin dalla sua fondazione ha investito nell'innovazione tecnologica dell'offerta, attraverso la piattaforma digitale proprietaria e la Community di Personal Stylist. La piattaforma (E.L.S.A.), customizzata nel corso degli ultimi anni, conferisce alla Società un vantaggio nei confronti dei competitor e costituisce un abilitatore chiave per la scalabilità del business da sviluppare maggiormente nei prossimi anni.

Parte strategica del piano di crescita è l'ampliamento del marketplace (con l'aumento dei Brand distribuiti e del numero di Stylist attivi) unitamente allo sviluppo di E.L.S.A. e dell'infrastruttura tecnologica integrata (sales webapp, stylist webapp, multi brand e-commerce, sito internet, database prodotti, CRM e ERP). Tale piattaforma è in costante work-in-progress in termini di test di mercato e introduzione di nuove funzionalità digitali studiate per migliorare le performance di vendita di product specialist e sale assistant offrendo un costante miglioramento della esperienza di acquisto online per i clienti, sempre più interattiva e

coinvolgente rispetto ad un e-commerce tradizionale, oltre che più efficiente e scalabile rispetto ad un negozio fisico. Gli investimenti effettuati dalla Società in tal senso sono in linea con il rapido sviluppo che ha avuto negli ultimi anni il cosiddetto "Live Commerce", ovvero vendite di prodotti effettuate online attraverso connessioni live video con gli utenti che interagiscono in tempo reale.

Questa modalità di vendita si è sviluppata in Asia a partire dal 2016-2017, per poi diffondersi nel resto del mondo dal 2019 e crescere in maniera importante a seguito della pandemia, al fine di consentire vendite a distanza anche agli store manager e assistenti alle vendite di negozio in un momento storico di limitazione alla circolazione della popolazione. La pandemia è stato un acceleratore del trend, e si sono pertanto diffuse in maniera esponenziale soluzioni tecnologiche e piattaforme definite con diversi format, tutte ugualmente incentrate sulla medesima proposta di fondere le connessioni video interattive con la convenienza di comprare e vendere prodotti online; tra i diversi nomi utilizzati per identificare questo megatrend ci sono, inter alia: live video commerce in modalità one-to-one e one-to-many, live selling, live streaming commerce, live shopping, shoppable video, shoppable streaming, virtual selling, remote selling, shoppertainment.

A livello globale, già da anni, diverse software house, società che offrono servizi di clienteling, di digital marketing e piattaforme social hanno sviluppato delle soluzioni tecnologiche di Live Commerce sia one-to-many sia one-to-one, e diversi brand e retailer anche nel segmento lusso, affermati a livello globale, hanno cominciato ad adottare in maniera crescente queste tecnologie come ulteriore canale di vendita. L'Europa è ancora all'inizio dello sviluppo delle vendite in modalità Live Commerce, che si prevede in forte crescita nei prossimi anni, con i brand del fashion tra i maggiori interessati a questo trend, come già avvenuto in Asia e USA.

In uno scenario competitivo in cui i modelli di vendita online sono in rapida evoluzione, Eligo è tra i pionieri in Italia sia nello sviluppo di tecnologie di Live Commerce sia nell'utilizzo delle stesse come canale distributivo dei Brand presenti nel proprio marketplace.

La Società si differenzia dagli operatori oggi presenti

in questo segmento, come sviluppatori, fornitori e utilizzatori di tecnologie di Live Commerce, in quanto focalizzata a sviluppare un innovativo marketplace supportato da una infrastruttura tecnologica integrata che abilita una "forza vendita" distribuita ed indipendente costituita da esperti di brand e di prodotto, i Personal Stylist. La stessa tecnologia di connessione live video sviluppata dalla Società, seppur fondamentale, è uno degli asset tecnologici integrati in un sistema IT molto articolato, funzionale a creare una barriera competitiva importante e maggior scalabilità al business.

## 3.2

# Il contesto macroeconomico

Mentre le onde dell'incertezza economica continuavano a scuotere i mercati globali, il 2023 ha imposto al settore della moda in Italia una serie di sfide senza precedenti, segnando un anno di difficoltà persistenti. La complessità dello scenario macroeconomico, segnato da un'inflazione elevata e da tensioni geopolitiche irrisolte, ha continuato a influenzare negativamente le condizioni di mercato. L'incertezza economica, alimentata dall'invasione russa dell'Ucraina e dalle turbolenze nei mercati delle materie prime, ha mantenuto la pressione sui costi operativi e sui margini di profitto delle imprese.

Nel 2023, le prospettive di crescita sono state riviste al ribasso da varie istituzioni internazionali, tra cui la Commissione Europea, il Fondo Monetario Internazionale e Fitch. La fiducia dei consumatori è rimasta debole per gran parte dell'anno, influenzata dalla riduzione del potere d'acquisto e dalle preoccupazioni economiche a lungo termine. Questo ha avuto ripercussioni dirette sulla domanda interna, con una contrazione dei consumi finali nazionali e un calo degli investimenti fissi lordi, che hanno contribuito a un rallentamento complessivo della crescita economica.

Il settore della moda in Italia ha risentito particolarmente di queste dinamiche negative. Nonostante alcuni segnali di ripresa nei mercati internazionali, le esportazioni non sono riuscite a compensare la debolezza della domanda interna. Inoltre, le vendite online, sebbene in crescita, hanno registrato tassi di incremento più lenti rispetto agli anni precedenti, limitando ulteriormente le possibilità di recupero.

Nel corso del 2023, molti brand italiani, in particolare quelli artigianali e di nicchia, hanno dovuto affrontare un aumento significativo dei costi operativi. L'incremento dei prezzi delle materie prime e l'aumento

del costo del debito hanno aggravato le condizioni finanziarie, portando a una compressione dei margini di profitto. Questa situazione ha costretto molte aziende a rivedere le proprie strategie, focalizzandosi sulla riduzione dei costi e sull'ottimizzazione delle risorse per mantenere la competitività nel mercato.

In questo contesto, le strategie di digitalizzazione e di adozione di nuovi formati di e-commerce, come il Live Commerce, hanno rappresentato un'importante opportunità per il settore. Tuttavia, nonostante l'adozione di queste nuove tecnologie, i benefici non sono stati sufficienti per compensare le difficoltà incontrate in altre aree del business. La crescita delle vendite online è stata positiva, ma non abbastanza rapida da contrastare la flessione delle vendite tradizionali.

Il bilancio di fine anno del gruppo evidenzia chiaramente come il 2023 sia stato uno degli anni più impegnativi degli ultimi decenni. La performance complessiva è stata inferiore alle aspettative, riflettendo le difficoltà affrontate in un ambiente economico estremamente volatile e incerto. Nonostante gli sforzi significativi per contenere i costi e mantenere la competitività, il gruppo ha dovuto fare i conti con una diminuzione dei ricavi e un aumento dei costi operativi, che hanno eroso i margini di profitto e aggravato le condizioni finanziarie.

L'impatto negativo della crisi geopolitica e delle dinamiche economiche globali è stato evidente in tutti i principali comparti produttivi del settore della moda, con agricoltura, industria e servizi che hanno registrato andamenti congiunturali negativi. Le importazioni e le esportazioni sono diminuite entrambe dello 0,4%, contribuendo a una flessione generale del commercio internazionale.

In Italia, la fine degli incentivi temporanei e straordinari

nel settore edile, che avevano sostenuto l'attività economica negli ultimi due anni, ha contribuito ulteriormente al calo della domanda interna. Anche l'Istat ha rivisto al ribasso le sue stime di crescita, indicando una contrazione congiunturale dello 0,4% per l'economia italiana nel secondo trimestre del 2023, rispetto alla previsione iniziale dello 0,3%. Questa flessione più brusca del previsto ha confermato la crescita lenta e difficoltosa dell'economia italiana, che ha registrato una performance inferiore rispetto alla media europea e ai principali partner.

Di fronte a questo scenario complesso, il gruppo ha continuato a investire in infrastrutture tecnologiche e nell'espansione del proprio marketplace, con particolare attenzione al rebranding dei brand proprietari. Tuttavia, questi investimenti, sebbene necessari per sostenere la crescita futura, non sono stati sufficienti per contrastare immediatamente le difficoltà economiche attuali.

In sintesi, il 2023 è stato un anno di sfide straordinarie per il gruppo e per il settore della moda in Italia. Le condizioni economiche difficili e l'incertezza persistente hanno avuto un impatto significativo sulle performance aziendali, richiedendo un'attenzione costante alla gestione dei costi e all'ottimizzazione delle risorse. Nonostante i progressi nella digitalizzazione e nelle strategie di e-commerce, il gruppo ha affrontato un contesto economico difficile che ha limitato la crescita e compresso i margini di profitto.

## 3.3

# Eventi rilevanti della gestione

Nel 2023, il Gruppo ha affrontato un contesto di mercato caratterizzato da incertezza e complessità, con particolare peggioramento negli ultimi mesi dell'anno. In questo contesto, la società ha continuato a perseguire le strategie delineate in sede di quotazione presso Euronext Growth Milan - Segmento Professionale. Queste strategie includevano investimenti per lo sviluppo dei brand proprietari, consolidamento della presenza nei mercati attuali, espansione verso nuovi mercati esteri e rafforzamento della propria posizione come leader nel settore tecnologico applicato all'abbigliamento, fondamentale per l'Italia.

Nel corso dell'anno, le strategie di sviluppo del Gruppo sono state implementate con una particolare attenzione al contenimento dei costi di gestione e alla valorizzazione degli attivi della società. Questo si è riflesso in una riduzione del giro d'affari complessivo, ma con investimenti significativi nel mantenimento dello status e delle registrazioni del marchio Meltin(Pot), nell'infrastruttura tecnologica e nell'espansione del Marketplace, concentrandosi in particolare sulle vendite B2B all'estero e sul rebranding dei marchi Masei Milano e Meltin(Pot).

Il primo semestre 2023 si è presentato quindi come un semestre particolarmente intenso ed importante per la Società, sia come aumento del giro d'affari sia come investimenti in immobilizzazioni immateriali (tecnologia e brand proprietari) resi possibili grazie anche agli aumenti di capitale avvenuti in sede di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, e continuati nel corso del secondo semestre 2023.

Nel primo semestre la società ha proseguito a rafforzare il posizionamento di tech company sviluppatrice del primo Marketplace in Italia in grado di supportare la diffusione dei brand Made in Italy attraverso una piattaforma tecnologica di Live

Commerce, consentendo di fondere la convenienza ed immediatezza dell'online con un'esperienza digitale immersiva e un servizio di video shopping assistance, servizio di qualità offerto in tempo reale da una Community di esperti di prodotto, i nostri Stylist.

Da neo-quotata, la Società si è strutturata per affrontare le sfide crescenti sotto il profilo industriale e manageriale. In tale periodo, fondamentale per rafforzare la struttura amministrativa, il controllo di gestione e la governance del Gruppo in linea con il Regolamento Emittenti di Borsa Italiana, sono state poste delle basi per poter cogliere i cambiamenti in atto in una situazione di mercato e macro-economica complicata.

Infatti, la quotazione avvenuta a fine dicembre 2022, ha non solo riconosciuto formalmente e pubblicamente il valore del percorso svolto dalla Società nei sei anni dalla fondazione, ma anche ha costituito un elemento fondante su cui basare lo sviluppo del Gruppo nel medio-lungo termine, grazie a una maggiore visibilità internazionale, capacità di attrarre, motivare e trattenere i talenti, e ad un auspicabile più semplice accesso al capitale. L'arricchimento della compagine azionaria di Eligo con l'ingresso di un nuovo azionista di standing quale BRB Holding, avvenuta a pochi mesi dalla quotazione, è stata una conferma della validità del percorso intrapreso.

Nel secondo semestre del 2023, il clima di incertezza che aveva caratterizzato il primo semestre è ulteriormente aumentato, principalmente a causa delle tensioni geopolitiche internazionali, della persistente inflazione e dei tassi di interesse elevati. Questi fattori hanno continuato ad avere un impatto diretto sui costi operativi, che il Gruppo ha cercato di gestire con attenzione, sul costo del denaro e sulla fiducia dei consumatori. Di conseguenza, la propensione all'acquisto dei prodotti offerti dalla Società ne è stata

inevitabilmente influenzata.

A settembre 2023, la BCE ha deciso un nuovo rialzo dei tassi di interesse di 0,25 punti base, portando il costo del denaro a 4,5. Nel comunicato che ha fatto seguito alla riunione del Consiglio Direttivo, la Bce ha spiegato che la decisione arriva a causa di una revisione al rialzo delle stime dell'inflazione per il 2023, che si prevede toccherà il 5,6%, per poi scendere al 3,2% nel 2024 e al 2,1% nel 2025. Questo ha comportato un aumento degli oneri finanziari inerente i contratti di finanziamento a tasso variabile in essere e un generale incremento dei costi operativi dovuto all'inflazione attesa.

In generale, il Gruppo ha continuato ad investire per migliorare l'infrastruttura tecnologica proprietaria sviluppata, testando sul mercato le nuove funzionalità della piattaforma ELSA al fine di facilitare l'adozione da parte di clienti e Personal Stylist, questi ultimi formati e abilitati. Contestualmente la Società è stata impegnata nell'aumento dei brand terzi offerti nel Marketplace. Nello specifico, Eligo è impegnata nel continuo sviluppo e aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica proprietaria. A livello di diffusione delle tecnologie live, il Gruppo ha proseguito il proprio piano di espansione offrendo il servizio di vendita effettuato da esperti indipendenti collegati da remoto a siti di e-commerce in modalità white-label.

Il Gruppo ha continuato lo sviluppo del brand Masel Milano all'interno della piattaforma proprietaria sviluppata, e nello sviluppo di sinergie volte ad un aumento della marginalità dei prodotti a catalogo. A riguardo, è continuato il processo di smaltimento del magazzino di Masel (avviato nel 2022, e continuato nel corso del 2023 con buoni risultati) al fine di allineare il brand acquisito al modello di business più snello della Capogruppo.

La strategia perseguita è mirata al miglioramento della marginalità dei prodotti a marchio Masel Milano, all'aumento delle vendite B2B online e all'incremento delle vendite B2B tramite programmi di fidelizzazione dei retailer già acquisiti. Eligo ha implementato queste iniziative con l'obiettivo di rafforzare la propria posizione di mercato. Inoltre ha incrementato i corner in altri negozi principalmente all'estero, dove l'offerta di prodotti di alta qualità Made in Italy e personalizzabili è particolarmente attraente. Gli investimenti effettuati per il brand Masel Milano e la creazione di una

struttura commerciale B2B interna, proseguiti nel corso del 2023, hanno cominciato a portare i loro frutti già dal secondo semestre dello stesso anno.

La Capogruppo inoltre ha proseguito il proprio impegno nel rilancio del marchio Meltin(Pot) attraverso la vendita della prima capsule in edizione limitata sul mercato, e la predisposizione delle collezioni SS2024 (Spring/Summer). La strategia di vendite B2C dei prodotti a marchio Meltin(Pot) è stata proseguita tramite il sito internet [www.meltinpot.com](http://www.meltinpot.com) sviluppato e collegato alla piattaforma tecnologica di Gruppo al fine di consentire le vendite live da Stylist formati ad hoc per questo brand.

A livello complessivo, il Gruppo ha puntato ad accrescere continuamente il numero di brand terzi presenti all'interno del proprio Marketplace, aumentando così la varietà di prodotti disponibili e l'offerta per i clienti. La Capogruppo ha anche proseguito la strategia di espansione internazionale delle vendite B2B anche in virtù dei programmi di accelerazione lanciati da alcuni paesi esteri e supportati da istituzioni governative italiane, a cui Eligo ha partecipato con il coinvolgimento del proprio management team operativo.

Il Gruppo inoltre è stato impegnato managerialmente, operativamente e finanziariamente nel rilancio del marchio Meltin(Pot) attraverso la vendita della prima capsule in edizione limitata sul mercato, e la predisposizione delle collezioni del 2024. Eligo ha dato avvio alla strategia di vendite B2C dei prodotti a marchio Meltin(Pot) tramite il sito internet [www.meltinpot.com](http://www.meltinpot.com) sviluppato e collegato alla piattaforma tecnologica di Eligo al fine di consentire le vendite live da Stylist formati ad hoc per questo brand.

Nel corso del 2023 la Capogruppo ha rafforzato la partnership con il Gruppo Casarano (soci unitamente ad Eligo della Ellis Island Brands Group S.r.l.) e la Gianel Shoes S.r.l., al fine di supportare le vendite B2B del brand Meltin(Pot) attraverso la gestione della società licenziataria del brand e la creazione di una struttura commerciale dedicata al B2B. Lato prodotti, oltre ai denim, alle t-shirt e alle felpe, il Gruppo ha posto le basi per sviluppare una linea di sneakers a marchio Meltin(Pot) facendo leva sul know how della Gianel Shoes S.r.l., consolidato e riconosciuto a livello internazionale da importanti brand attivi nel segmento luxury. A riguardo sono stati prodotti i primi prototipi di

sneakers per cui è prevedibile la messa in produzione e vendita entro la fine del prossimo esercizio.

Nel corso dell'anno, in virtù anche della complessità della situazione di mercato e della contrazione della domanda dei consumatori finali per prodotti commercializzati nel Marketplace, la Società ha gestito un crescente aumento dei costi di marketing per l'acquisizione di nuovi clienti, rivedendo gli investimenti in tal senso. Parallelamente il Gruppo si è dedicato in maniera crescente alla costruzione di una rete di rivenditori in Italia e all'estero, forti del know how acquisito dal gruppo sulla l'intera filiera produttiva. A seguito di tale strategia la Capogruppo ha aumentato in maniera crescente la presenza digitale sui principali portali settoriali dedicati al mercato B2B. Al termine del 2023 la Capogruppo aveva acquisito oltre 20 retailer a livello globale con un aumento della componente di fatturato B2B di oltre il 50% rispetto al 2022.

Questa strategia implementata in maniera flessibile in un contesto di incertezza crescente, ha consentito di poter compensare attraverso l'aumento di fatturato del segmento B2B almeno parzialmente la perdita di fatturato del segmento B2C.

In particolare, i fatti di maggior rilevanza che hanno caratterizzato il 2023:

- Gennaio 2023 - è stato rilasciato il nuovo brand del marchio proprietario Masel, trasformato in Masel Milano ed il team di IT ha effettuato il lancio della versione beta del sito [www.maselmilano.com](http://www.maselmilano.com).
- Febbraio 2023 - il team di IT ha completato lo sviluppo e il conseguente rilascio della versione 2.0 di ELSA con interventi sia lato UX (user experience) che UI (user interface); la nuova interfaccia grafica è stata resa più intuitiva da usare sia da parte dello Stylist che da parte del cliente, e sono state aggiunte nuove funzionalità che rendono l'esperienza più fluida e accattivante, quali ad esempio, l'aggiunta dei pulsanti di "like" sui prodotti visionati dal cliente durante la sessione live.
- Marzo 2023 - la Società ha stipulato un contratto di finanziamento con Evenfi (Criptalia) per un importo complessivo di Euro 50.000 a sostegno del piano di sviluppo tecnologico di ELSA. A riguardo si specifica che nel corso del mese sono

state implementate alcune funzionalità importanti quali l'Instant Meeting con Live Availability: pulsante che consente ad un visitatore del sito di e-commerce di avviare una sessione live con il primo stylist disponibile, in tempo reale e senza dover prenotare in anticipo la sessione live. Questa funzionalità semplifica il processo di acquisto, incontrando il potenziale cliente nel momento in cui è maggiormente interessato e pronto per effettuare un acquisto.

- Aprile 2023 - è stata ottenuta l'approvazione del bando ICE per l'internazionalizzazione dedicata alle piattaforme marketplace e la conseguente apertura del canale Alibaba per Masel Milano al fine di stimolare il canale B2B internazionale. Attraverso questo nuovo canale sono stati aggiunti 4 nuovi retailer nel primo semestre per un totale di 10 negozi che distribuiscono il brand in Australia, Belgio, Croazia, Svizzera, UK, Uganda e USA. Eligo è stata ammessa al programma di accelerazione internazionale di INNOVIT, Italian Innovation & Cultural Hub di San Francisco, promosso dal Ministero Italiano per gli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale su proposta dell'Ambasciata Italiana a Washington e in collaborazione con il Consolato Italiano Generale a San Francisco. Tale programma, oltre ad offrire un riconoscimento istituzionale alla Società, segue la strategia di apertura di nuovi canali esteri.
- Maggio 2023 - il Consiglio di Amministrazione di Eligo ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo di € 997.920,00 comprensivo di sovrapprezzo, esercitando parzialmente la delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 28 novembre 2022. L'aumento di capitale è stato eseguito mediante l'emissione di n. 356.400 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni Eligo in circolazione alla data di emissione; il prezzo di emissione unitario di ciascuna nuova azione, comprensivo di sovrapprezzo, è stato pari a € 2,80, corrispondente ad una valorizzazione (pre-aumento di capitale) della Società di circa € 16,5 milioni. Le nuove azioni sono state offerte e riservate in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del Codice Civile, all'investitore professionale BRB Holding S.r.l., holding con partecipazioni

in società attive in diversi ambiti, ritenuto dalla Società partner finanziario di standing elevato le cui importanti risorse apportate saranno utili per il perseguimento della strategia di crescita e di sviluppo delineata. Sempre a maggio Eligo ha stipulato un contratto di licenza avente ad oggetto il brand Meltin(Pot) della durata di dieci anni con la società Ellis Island Brands Group S.r.l. i cui termini e condizioni di sintesi sono: la gestione della produzione, del marketing e del mercato B2B è affidata alla licenziataria a fronte di un compenso minimo garantito annuale oltre un compenso variabile sul fatturato dell'8%; la gestione del sito di e-commerce abilitato dall'infrastruttura tecnologica e da stylist dedicati alle vendite del brand Meltin(Pot) attraverso ELSA è affidata ad Eligo.

- Giugno 2023 - la Capogruppo ha stipulato un contratto di finanziamento con Evenfi (Criptalia) per un importo complessivo di Euro 40.000 a sostegno del piano di sviluppo tecnologico e l'aggiunta di ulteriori nuove funzionalità di ELSA che verranno rilasciate nel corso del secondo semestre del 2023. E' stato completato il rebranding del marchio Meltin(Pot) ed è stato effettuato il lancio della capsule iconica in vendita esclusiva tramite il portale e-commerce proprietario [www.meltinpot.com](http://www.meltinpot.com). Su tale sito è stato attivato il widget di ELSA collegando i primi Stylist da remoto dedicati al brand.
- Luglio 2023 - è partita la strategia di costruzione di una rete di rivenditori B2B in Italia e all'estero finalizzata allo sviluppo delle vendite di prodotti personalizzati presenti all'interno del Marketplace, sfruttando il know how acquisito sull'intera filiera produttiva. In ottica di tale sviluppo si è proceduto all'iscrizione e al costante caricamento di prodotti su portali finalizzati alla rivendita B2B, quali Italianmoda, Alibaba e Italian Artisan, ponendo così le basi per lo sviluppo del volume di affari negli esercizi successivi.
- Settembre 2023 - ha raggiunto la soglia di 30 rivenditori del brand Maset Milano, aumentando sensibilmente il numero e il valore medio del ticket di acquisto B2B, facilitando una crescita soprattutto nel mercato statunitense e anglosassone, sia per la vendita dei prodotti in seta che per quelli sartoriali.
- Ottobre 2023 - è stato effettuato un cambiamento di team esecutivo e di marketing legati allo sviluppo del brand Meltin(Pot), riposizionando il

marchio e i prodotti in maniera più competitiva per facilitare l'acquisizione di nuovi canali distributivi.

- Novembre 2023 - è stato rivisto il pricing dei prodotti Meltin(Pot) e si è avviata la strategia di distribuzione del marchio attraverso canali B2B. Al contempo, durante questa fase di revisione dei prezzi si è deciso di aumentare il prezzo dei prodotti venduti dal brand Maset Milano, sia nel segmento B2C che in quello B2B. In questo stesso momento si è proceduto ad una razionalizzazione dei costi di acquisto, sia rinegoziando i prezzi con i fornitori attuali, che inserendo nuovi fornitori per i prodotti in essere, nonché aggiungendo nuovi produttori per categorie prodotto scarsamente coperte in precedenza (costumi da bagno, prodotti in pelle ecc.).
- Dicembre 2023 - è stato organizzato il primo evento commerciale dedicato ai consumatori finali, tenuto presso uno showroom a Milano, finalizzato alla vendita della capsule di Meltin(Pot) e alla creazione dell'awareness presso il pubblico milanese. Nello stesso mese il brand Maset Milano ha raggiunto 40 clienti B2B, espandendosi con nuovi partner nell'Europa settentrionale, grazie anche ad un costante lavoro di creazione di nuovi cataloghi grafici e strumenti adeguati alla clientela business.

In conclusione, durante l'anno 2023, l'organo amministrativo ha attuato misure gestionali economiche e finanziarie in maniera volte a gestire in maniera tempestiva e flessibile la situazione di crescente complessità e incertezza.

Date le spese e gli ingenti investimenti effettuati per completare a successo il percorso di quotazione presso il Segmento Professionale del mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, sviluppare l'infrastruttura tecnologica, supportare la crescita dei brand proprietari Maset Milano e Meltin(Pot) e data la situazione geopolitica, economica e finanziaria poco favorevole, la Capogruppo ha continuato il processo di ricerca di investitori e target per operazioni straordinarie al fine di completare l'aumento di capitale deliberato a dicembre 2022, proseguito nel corso del 2023, ed attrarre risorse da parte di investitori professionali e istituzionali anche in più tranche da poter impiegare nel piano di sviluppo pluriennale del Gruppo.

## 3.4

# Andamento della gestione

### Principali risultati del Gruppo Eligo al 31 dicembre 2023

#### Introduzione

Si riporta di seguito una sintesi dei dati economici, patrimoniali e finanziari più significativi.

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione dello stato patrimoniale a fonti/impieghi e una riclassificazione del conto economico secondo esposizione dell'EBITDA.

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione dello stato patrimoniale a fonti/impieghi e una riclassificazione del conto economico secondo esposizione dell'EBITDA.

#### Ricavi

Il Valore della produzione ammonta a Euro 1.920.468, in diminuzione di Euro 190.068 rispetto al precedente esercizio. In particolare, i ricavi dalle vendite sono diminuiti di Euro 184.381 dovuti principalmente ad una diminuzione delle vendite ai consumatori finali e in parte anche ad un diverso mix di prodotti venduti nel 2023 rispetto al 2022. La voce di altri ricavi e proventi è pari ad Euro 72.691, in diminuzione di Euro 4.639 rispetto al precedente esercizio.

#### Costi

I costi operativi sostenuti nell'esercizio sono pari a Euro

3.833.533 e possono essere ripartiti come segue:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per Euro 301.504, in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio per Euro 161.466;
- Costi per servizi per Euro 3.181.709, aumentata rispetto al precedente esercizio di Euro 1.523.371 essenzialmente spese di pubblicità e marketing, e spese di natura eccezionale derivanti in particolare da spese legali di natura straordinaria e spese per la gestione del marchio Meltin (Pot);
- Costo di godimento di beni terzi per Euro 81.270, essenzialmente invariato rispetto al precedente esercizio. Tali costi riguardano in gran parte canoni di affitto corrisposti per la sede di Eligo S.p.A. in via Pietro Mascagni 15 e i locali commerciali.
- Costo del personale per Euro 242.181, aumentato anch'esso rispetto al precedente esercizio di Euro 213.752. Le principali voci che compongono il costo del personale riguardano le retribuzioni e contributi. Nel corso dell'esercizio di riferimento, la Società si è avvalsa anche dell'apporto lavorativo di collaboratori inquadrati contrattualmente mediante contratti di collaborazione coordinata continuativa oltre che dei lavoratori dipendenti. Per quanto concerne i lavoratori dipendenti il Gruppo ha avuto in forza n. 5 unità e per quanto concerne i collaboratori autonomi, la Società ha avuto in forza mediamente 4 unità.
- Oneri diversi di gestione per Euro 26.869 diminuito rispetto al precedente esercizio di Euro 195.209 principalmente dovuto all'attività posta in atto di razionalizzazione dei costi.

Il conto economico riclassificato presenta pertanto un

EBITDA negativo pari ad Euro 2.011.171, nell'esercizio precedente era negativo pari a Euro 365.575.

Il Gruppo ha registrato nell'esercizio 2023 ammortamenti e svalutazioni pari ad Euro 448.414, in diminuzione di Euro 76.185 rispetto al precedente esercizio. Tale voce include sia gli ammortamenti del periodo, prevalentemente immateriali coerentemente con il business del Gruppo..

Il bilancio presenta un EBIT negativo, pari a Euro 2.469.585.

Nel complesso gli oneri finanziari sono ammontati ad Euro 42.882 e hanno riguardato principalmente gli oneri finanziari derivanti dai finanziamenti con Unicredit e Crédit Agricole.

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2023 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un Risultato d'Esercizio negativo che ammonta a Euro 2.517.217, in sensibile aumento rispetto alla perdita dell'esercizio precedente pari a Euro 942.097.

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio sono continuati gli sforzi volti allo sviluppo dei brand proprietari, alla ricerca e proposizione di nuovi brand da commercializzare in piattaforma, di nuovi potenziali servizi e nuovi mercati di sbocco del business aziendale, allo sviluppo di sinergie volte ad un aumento della marginalità dei prodotti a catalogo e lo smaltimento di prodotti a magazzino, così come alla ricerca e sviluppo della piattaforma tecnologica proprietaria, in aggiunta agli sforzi volti al reperimento di nuove risorse finanziarie attraverso cui completare l'aumento di capitale esercitando per cui è stata conferita la delega dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 28 novembre 2022.

A livello patrimoniale si deve riscontrare che a maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione di Eligo ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo di € 997.920,00 comprensivo di sovrapprezzo, esercitando parzialmente la delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 28 novembre 2022, e anche grazie a queste risorse la Società ha proseguito il proprio piano strategico di investimenti.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 785.431, in peggioramento rispetto ad Euro 2.304.728 dell'esercizio precedente.

L'esercizio 2023 si chiude con un Indebitamento finanziario netto pari ad Euro 601.499 in peggioramento rispetto all'indebitamento finanziario netto dell'esercizio precedente pari ad euro 229.724.

In particolare:

- La liquidità è diminuita di Euro 681 migliaia;
- L'indebitamento finanziario corrente si riduce di euro 77 migliaia;
- L'indebitamento finanziario non corrente è diminuito di euro 233 migliaia.

**Stato Patrimoniale riclassificato**

<i>(importi in euro)</i>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Var %</b>
Immobilizzazioni Immateriali	1.436.015	1.396.818	3%
Immobilizzazioni Materiali	16.739	24.376	-31%
Immobilizzazioni Finanziarie	294.501	174.500	69%
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>1.747.255</b>	<b>1.595.694</b>	<b>9%</b>
Rimanenze	54.361	108.184	-50%
Crediti commerciali	214.746	192.476	12%
Debiti commerciali	(1.004.643)	(738.002)	36%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>(735.536)</b>	<b>(437.342)</b>	<b>68%</b>
Altre attività correnti	181.658	946.759	-81%
Altre passività correnti	(51.851)	(37.292)	39%
Crediti e debiti tributari	358.639	440.780	-19%
Ratei e risconti netti	(36.056)	88.938	-141%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(283.146)</b>	<b>1.001.842</b>	<b>-128%</b>
Fondi rischi e oneri	(60.000)	(50.000)	20%
TFR	(17.179)	(13.085)	31%
<b>Capitale investito netto (impieghi)</b>	<b>1.386.930</b>	<b>2.534.452</b>	<b>-45%</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>102</b>	<b>117.312</b>	<b>-100%</b>
Debiti verso banche - parte corrente	102	9.429	-99%
Debiti tributari scaduti - parte corrente	-	104.509	-100%
Altri debiti finanziari - parte corrente	-	3.374	-100%
<b>Indebitamento finanziario parte corrente del debito a M/L</b>	<b>279.876</b>	<b>239.427</b>	<b>17%</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>419.038</b>	<b>651.729</b>	<b>-36%</b>
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>699.016</b>	<b>1.008.469</b>	<b>-31%</b>
Disponibilità liquide	(97.516)	(564.279)	-83%
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>601.499</b>	<b>(214.466)</b>	<b>-380%</b>
Capitale sociale	62.659	229.724	-73%
Crediti per Versamenti di Capitale	-	59.095	-100%
Riserve	3.239.988	3.187.729	2%
Risultato d'esercizio	(2.517.217)	(942.097)	167%
<b>Patrimonio netto (Mezzi propri)</b>	<b>785.431</b>	<b>2.304.728</b>	<b>-66%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>1.386.930</b>	<b>2.534.452</b>	<b>-45%</b>

**Indebitamento finanziario netto**

<i>(importi in euro)</i>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Var %</b>
A. Disponibilità liquide	(97.516)	(564.279)	-83%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività correnti	-	(214.466)	-100%
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>(97.516)</b>	<b>(778.744)</b>	<b>-87%</b>
E. Debito finanziario corrente	102	117.312	-100%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	279.876	239.427	17%
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>279.977</b>	<b>356.740</b>	<b>-22%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>182.461</b>	<b>(422.004)</b>	<b>-143%</b>
I. Debito finanziario non corrente	419.038	651.729	-36%
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>419.038</b>	<b>651.729</b>	<b>-36%</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>601.499</b>	<b>229.724</b>	<b>162%</b>

**Conto economico riclassificato**

<i>(importi in euro)</i>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Var %</b>
Ricavi delle vendite	1.879.060	2.063.441	-9%
Variazione Rimanenze	(31.283)	(30.236)	3%
Altri ricavi e proventi	72.691	77.330	-6%
<b>Valore della produzione</b>	<b>1.920.468</b>	<b>2.110.536</b>	<b>-9%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(301.504)	(462.970)	-35%
Costi per servizi	(3.181.709)	(1.523.371)	109%
Costi per godimento beni di terzi	(81.270)	(80.809)	1%
Costi del personale	(242.181)	(213.752)	13%
Oneri diversi di gestione	(26.869)	(195.209)	-86%
<b>EBITDA Aggiustato</b>	<b>(1.913.065)</b>	<b>(365.575)</b>	<b>423%</b>
Proventi straordinari	45.936	-	-
Oneri straordinari	(144.042)	-	-
<b>EBITDA</b>	<b>(2.011.171)</b>	<b>(365.575)</b>	<b>450%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(448.414)	(524.599)	-15%
Accantonamenti	(10.000)	-	-
<b>EBIT</b>	<b>(2.469.585)</b>	<b>(890.174)</b>	<b>177%</b>
Proventi e (Oneri) finanziari	(42.882)	(26.786)	60%
Svalutazioni delle partecipazioni in società controllate	(4.750)	(7.543)	-37%
<b>EBT</b>	<b>(2.517.217)</b>	<b>(924.503)</b>	<b>172%</b>
Imposte sul reddito	-	(17.594)	-
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(2.517.217)</b>	<b>(942.097)</b>	<b>167%</b>

# Informazioni relative all'ambiente

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale. Un esempio è la selezione dei fornitori e dei brand da introdurre nel Marketplace anche in ottica di attenzione alla tutela dell'ambiente.

Di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale più in dettaglio.

Nel corso del periodo non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo siano

state dichiarate colpevoli, né provvisoriamente né in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene provvisorie o definitive per reati o danni ambientali.

Inoltre la Società ricerca i propri fornitori e quelli delle proprie controllate e partecipa con elevata attenzione ai temi di ESG.

## Contenzioso ambientale

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

# Informazioni attinenti al personale

## Sicurezza

Per quanto concerne il personale, sono state intraprese ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia; nel corso del periodo non si sono verificati infortuni sul lavoro in generale.

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

## Infortuni

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

In particolare non ci sono stati eventi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola né sono stati registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing, per cui le società del Gruppo siano state dichiarate responsabili.

## Contenzioso

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

## 3.5

# Analisi dei rischi e incertezze

Il Gruppo Eligo ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali qui di seguito indicati.

## Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e d'investimento la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Il Gruppo è comunque esposto al rischio finanziario derivante da variazione dei tassi di interesse originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile che lo espongono al rischio di dover sostenere oneri maggiori, anche in misura significativa, rispetto a quelli attesi.

Nonostante il Gruppo monitori con costanza l'andamento dei tassi di interesse, qualora si verificassero significative fluttuazioni dei tassi di interesse, dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo della stessa, quali le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, si potrebbe verificare un aumento degli oneri finanziari a carico dello stesso, con un possibile impatto negativo sulle prospettive di business, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

## Rischi di mercato

La crisi economico-finanziaria degli ultimi anni, aggravata dall'impatto della pandemia da Covid-19 e delle tensioni geopolitiche sono sfociate in conflitti

ancora in corso alla data odierna, ha determinato un peggioramento del quadro macro-economico che ha visto come conseguenza una generale contrazione dei consumi dei prodotti offerti nel segmento in cui opera il Gruppo.

In particolare persistono preoccupazioni relative al calo della domanda derivante dall'incertezza e dal crollo della fiducia dei consumatori.

Tale situazione di incertezza potrebbe portare ad una generale diminuzione della domanda dei prodotti e servizi di Eligo causata non solo da un'eventuale diminuzione del potere di acquisto dei propri clienti, ma anche dall'adozione di un atteggiamento maggiormente propendente alla prudenza e risparmio in capo agli stessi.

Il verificarsi dei predetti eventi e, in generale, il protrarsi nel tempo di questa fase di recessione economica e di incertezza, potrebbe comportare una contrazione nella domanda di servizi e di prodotti offerti dal Gruppo, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

## Rischi relativi alla concorrenza e alla competitività del mercato in cui il Gruppo opera

L'andamento del settore in cui opera la Vostra società è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti.

In particolare il settore in cui opera la Vostra società è soggetto a una forte concorrenza, che si manifesta generalmente in una forte tensione sui prezzi di

vendita dei prodotti offerti soggetti ad elevata obsolescenza, elevata stagionalità e forte propensione agli sconti di fine stagione.

Infatti, il mercato dell'abbigliamento retail è caratterizzato da un elevato livello di competizione, rafforzata anche dal possibile ingresso di potenziali nuovi competitor (anche esteri); inoltre, il mercato dell'e-commerce, del Live Commerce e dei negozi on-line è presidiato da player di dimensioni anche significativamente maggiori del Gruppo, con un significativo bacino di utenza.

Sebbene il modello di business del Gruppo differisca significativamente da quello tradizionale proposto dai propri competitor, qualora a seguito dell'ampliamento del numero dei suoi diretti concorrenti il Gruppo non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, vi potrebbero essere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, anche alla luce della crescita che il settore del Live Commerce ha registrato negli ultimi anni all'estero, in Italia non si è ancora diffuso, e non si può escludere che l'incremento degli acquisti sul canale online in generale e sui canali di Live Commerce in particolare possa spingere altri operatori a porre in essere una strategia di vendita simile a quella del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo stesso.

## Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Il rischio di liquidità cui le società del Gruppo potrebbero essere soggette è rappresentato dal mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività commerciali.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità sono, da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento,

dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Dal momento che la Società non ha ancora raggiunto il punto di pareggio, essendo ancora in fase di investimento per l'integrazione di Masel Milano, il rilancio del brand Meltin(Pot) e la diffusione nel mercato della propria piattaforma di Live Commerce one-to-one, la stessa è ancora dipendente dalla propria capacità di raccogliere risorse finanziarie attraverso il completamento dell'aumento di capitale approvato a novembre 2022, questo potrebbe determinare situazioni di tensione finanziaria.

## Rischi connessi alla protezione della proprietà intellettuale

Gli asset intangibili di proprietà intellettuale e industriale di Eligo sono elementi essenziali per il successo delle attività e la violazione degli stessi da parte di soggetti terzi potrebbe compromettere il posizionamento competitivo ed il profilo reputazionale dello stesso. Tali asset sono prevalentemente costituiti da un ampio e articolato portafoglio composto da marchi di impresa (inclusi i nomi a dominio), depositati a livello nazionale, europeo e internazionale, e da software proprietari.

Il Gruppo, inoltre, commercializza prodotti a marchio proprio e di terzi attraverso il marketplace di Eligo basato su una infrastruttura tecnologica articolata che integra software disponibili sul mercato con software di proprietà di Eligo; pertanto il business del Gruppo è caratterizzato dalla notevole importanza dei marchi e degli altri diritti di proprietà intellettuale.

A riguardo si fa presente che il 21 febbraio 2023, Eligo ha ricevuto un atto di citazione davanti al Tribunale di Milano, da una società che si occupa di sviluppare programmi e sistemi informatici. A seguito di tale atto, Eligo ha provveduto ad incaricare tempestivamente uno studio legale per esaminare il caso e procedere alle relative attività al fine di difendere il corretto operato di Eligo. Lo studio legale incaricato ha esaminato l'atto di citazione riferendo che allo stato non è possibile prevedere un rischio di soccombenza. In particolare la prossima udienza si terrà a giugno 2024, ed una valutazione sull'esito della causa

dipenderà dalla espletanda dell'attività istruttoria consistente sia in una consulenza tecnica (CTU) sia in escussione di testi. Allo stato non è concretamente ragionevole prevedere l'esito della causa ma l'opinione dello studio legale incaricato è che non sia favorevole per la parte attrice. Ad oggi sono state parcellate attività legali di circa 30 mila euro.

Si ricorda inoltre che il marchio Meltin'Pot riposizionato e rinominato Meltin(Pot), registrato in diversi Paesi anche extra-europei non è stato in uso da alcuni anni a seguito del fallimento della società Romano S.p.A., originaria proprietaria del marchio Meltin'Pot. L'investimento per la creazione di nuovi prodotti a marchio Meltin(Pot) richiede quindi da parte di Eligo un impegno a mantenere la registrazione del predetto marchio nei Paesi nei quali è attualmente registrato e non vi sono certezze che in tali Paesi il marchio non possa essere stato indebitamente utilizzato da terzi con la necessità da parte di Eligo di affermarne

nuovamente la titolarità, intraprendendo contenziosi ovvero appositi procedimenti amministrativi.

Poiché la tutela dei diritti di privativa del Gruppo è fondamentale per mantenere il proprio vantaggio competitivo e il riconoscimento del mercato, Eligo monitora costantemente il proprio portafoglio di beni di proprietà intellettuale rispetto a rinnovi, scadenze o altre azioni e scadenze ufficiali, nonché rispetto ad eventi potenzialmente dannosi per il valore del portafoglio stesso al fine di poter reagire in modo tempestivo, ove necessario, anche avvalendosi dell'attività di consulenti esterni.

Tuttavia, nonostante le forme di tutela riguardo il proprio portafoglio di beni di proprietà intellettuale, non è possibile eliminare il rischio di contraffazioni e di contestazioni da parte di terzi.

## 3.6

# Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo prosegue l'attività di ricerca e sviluppo inerente l'infrastruttura tecnologica, ed in particolare lo sviluppo degli applicativi che abilitano la piattaforma tecnologica proprietaria.

Proseguono inoltre gli investimenti necessari a migliorare e implementare una serie di procedure volte all'ottimizzazione e automazione dei processi aziendali quali marketing, customer relationship management, operations e amministrazione, con l'obiettivo di

ottenere una maggiore efficacia e una riduzione dei costi di gestione, con particolare attenzione ai processi aziendali, soprattutto quelli relativi ai servizi forniti ai clienti e quelli interni.

La determinazione di tali effetti viene rinviata alla fine dell'esercizio in corso.

## 3.7

# Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. le società controllate al 100% Mesamis S.r.l. e Masel S.r.l. sono soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Eligo S.p.A..

Con riferimento ai rapporti instaurati tra le singole società e le parti correlate, si precisa che le operazioni economiche intercorse sono state effettuate a condizioni di mercato.

## 3.8

# Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comuniciamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

Alla data del 31/12/2023 nessuna società del Gruppo possiede azioni proprie né direttamente né per il tramite di società controllate e/o collegate.

## 3.9

# Evoluzione prevedibile della gestione

E' prevedibile che il clima di incertezza e complessità crescente vissuto nel 2022, acuito nel 2023, risultato delle tensioni geopolitiche internazionali, della spinta inflazionistica e dei tassi di interesse relativamente alti, permanga per buona parte del 2024. Questo continuerà ad avere conseguenze dirette sui costi operativi da tenere sotto controllo, sul costo del denaro, sul fundraising e sulla fiducia dei consumatori, e quindi inevitabilmente sulla propensione agli acquisti dei prodotti offerti dal Gruppo.

Stando alle nuove previsioni della Commissione Europea i tassi di crescita saranno inferiori a quelli previsti nel 2023. Inoltre per quest'anno si prevede un'accelerazione dell'attuale tendenza al ribasso dell'inflazione. La crescita dell'economia italiana è stata frenata ad inizio 2024 dovuto a diversi fattori negativi tra cui il freno ai flussi commerciali nel Canale di Suez, il prezzo del petrolio in continua crescita, il credito alle famiglie in calo con una previsione di riduzione di tassi spostata a giugno 2024. Nel primo trimestre del 2024 si prospetta un pil debole, stando all'analisi del Centro Studi di Confindustria.

Ciò premesso, per quanto infine attiene alla prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo, si ritiene che le misure attuate e da attuare nel breve termine da parte dell'organo amministrativo contribuiranno a determinare un equilibrio gestionale economico e finanziario da trarre per il 2024. A tal fine è assolutamente necessario che l'organo amministrativo si muova con la necessaria prudenza e lungimiranza, senza trascurare quelle attività che, seppur non immediatamente produttive di ricavi, possano garantire un adeguamento al futuro sviluppo del settore di appartenenza.

Da un punto di vista di sviluppo tecnologico, nel corso dei primi mesi del 2024 la Società ha iniziato a progettare un sistema, basato su Intelligenza Artificiale (AI), per automatizzare in parte le conversazioni tra i Personal Stylist e i clienti, questo al fine di completare l'offerta sulla piattaforma proprietaria di Live Commerce. Al momento il Personal Stylist può rispondere ad una richiesta di un cliente in modalità live, video, vocale o scritta, solo nel momento in cui è operativo. L'obiettivo a cui la società sta puntando è di fornire un primo servizio automatizzato di risposta istantanea che possa soddisfare nella maggior parte dei casi il cliente. In tutti quei casi in cui invece il sistema potenziato da AI non riuscisse a dare una risposta soddisfacente, il messaggio o la richiesta specifica del cliente finale verrebbe mandato comunque al Personal Stylist che potrebbe poi processarlo non appena tornasse operativo.

In generale, nel corso del 2024 la Capogruppo continuerà a lavorare per migliorare l'infrastruttura tecnologica proprietaria sviluppata, testando a mercato le nuove funzionalità della piattaforma ELSA, potenziate con sistemi di AI al fine di facilitare l'adozione della stessa da parte di clienti e Personal Stylist, questi ultimi formati e abilitati. Contestualmente la società sarà impegnata nell'aumento dei brand terzi offerti nel Marketplace.

Il Gruppo intende proseguire nello sviluppo del brand Masel Milano all'interno della piattaforma sviluppata, e nello sviluppo di sinergie volte ad un aumento del fatturato e della marginalità dei prodotti a catalogo. A riguardo, nel corso del 2024 è prevedibile che si completi il processo di smaltimento del magazzino del brand.

Nei primi mesi del 2024 il Gruppo ha rafforzato il segmento B2B raggiungendo un totale di 65 retailer effettuando l'acquisizione di nuovi retailer nei primi 4 mesi dell'anno, lavorando sia in ottica di espansione e distribuzione del brand Masel Milano che offrendo il servizio in private label creando capi e accessori personalizzati. Attualmente il Gruppo vende in 16 nazioni all'estero, specificatamente in US, Canada, Uganda, Australia, Hong Kong, Germania, Danimarca, Norvegia, Spagna, Belgio, Porto Rico, Svizzera, Pakistan, India, Olanda e Francia. Eligo ha lavorato per aumentare il numero di fornitori disponibili nel Marketplace, espandendosi in nuove categorie di prodotti di abbigliamento personalizzati, sia uomo che donna.

Il Gruppo ha aumentato l'offerta di prodotti sui portali online dedicati con l'inserimento di nuovi articoli e accessori, facilitando così l'acquisizione di nuovi lead. Tali attività continueranno nel corso del 2024, ed è prevedibile che l'aumento del giro d'affare B2B continui a crescere rispetto all'anno 2023 così come avvenuto nei primi mesi del 2024.

In generale, l'aumento dei prodotti a catalogo Masel Milano, unitamente al rebranding effettuato, agli investimenti effettuati nello sviluppo di un nuovo sito di e-commerce ([www.maselmilano.com](http://www.maselmilano.com)) con configuratore di prodotti da personalizzare online e la creazione di un team di Stylist dedicati, consentirà a Masel Milano di aumentare le possibilità di vendita, e di conseguenza migliorare le performance sia lato ricavi, attraendo nuovi clienti e offrendo nuovi prodotti a clienti esistenti, sia lato costi, sfruttando sinergie e la tecnologia sviluppata.

In particolare, il Gruppo intende continuare sulla strategia di miglioramento della marginalità dei prodotti a brand Masel Milano, un aumento delle vendite B2B online unitamente ad un aumento delle vendite B2B attraverso programmi di fidelizzazione dei retailer già acquisiti e l'incremento dei corner in altri negozi principalmente all'estero, dove è più attraente l'offerta di prodotti di alta qualità Made in Italy e personalizzabili. Gli investimenti effettuati per il brand Masel Milano e la creazione di una struttura commerciale B2B interna, proseguiti nel corso del 2023, vedranno i loro frutti nella seconda metà del

2024.

In tal senso il Gruppo ha ottimizzato i costi per accessori (etichette, grucce, porta abiti ecc.) con nuovi fornitori specializzati consentendo un aumento della marginalità di questi complementi e allo stesso tempo una maggiore flessibilità e offerta.

Il Gruppo inoltre proseguirà il proprio impegno nella valorizzazione del marchio Meltin(Pot) anche attraverso un'operazione straordinaria in partnership con il Gruppo Casarano (soci unitamente ad Eligo della Ellis Island Brands Group S.r.l.) e la Ganel Shoes S.r.l.,

A livello complessivo, il Gruppo punta ad accrescere continuamente il numero di brand terzi presenti all'interno del proprio Marketplace, aumentando così la varietà di prodotti disponibili e l'offerta per i clienti.

Dati le spese e gli ingenti investimenti effettuati per completare a successo il percorso di quotazione presso il Segmento Professionale del mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, sviluppare l'infrastruttura tecnologica, supportare la crescita dei brand proprietari Masel Milano e Meltin(Pot) e data la situazione geopolitica, economica e finanziaria poco favorevole, la Capogruppo intende completare l'aumento di capitale deliberato a dicembre 2022, ed attrarre risorse da parte di investitori professionali e istituzionali anche in più tranche da poter impiegare nel piano di sviluppo pluriennale del Gruppo.

A riguardo, si segnala tuttavia che, tenuto conto dell'incertezza causata dalla situazione geopolitica in corso che non offre segnali di conclusione, dagli elevati tassi di interesse non risulta possibile esplicitare in quale misura specifica si potranno avere effetti economico-finanziari sulle prospettive della Società e delle sue controllate nell'immediato futuro.

In conclusione, la scarsa liquidità del segmento Professionale di Euronext Growth Milan, la spinta inflazionistica e l'aumento dei tassi di interesse, con prevedibile maggior costo e minor efficienza dell'accesso al mercato capitali si pongono come elementi rilevanti per il Gruppo, che, pur avendo avviato una traiettoria verso la profittabilità, vede ancora nell'accesso a fonti esterne di finanziamento uno strumento fondamentale per la crescita nel breve periodo.

Seppur il contesto in quest'ambito sia fortemente incerto, lo status e la reputazione di società quotata, con la trasparenza di reporting che ne deriva, auspicabilmente contribuirà a mitigare la percezione del rischio da parte delle controparti finanziarie che saranno eventualmente coinvolte nelle operazioni di raccolta capitali funzionali alle accelerazioni di piano.

# eligo

MASEL & MILANO

Meltin(Pot)<sup>TM</sup>





4

**Bilancio  
consolidato**  
al 31/12/2023

## Introduzione

Il bilancio consolidato al 31/12/2023, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D. Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Il presente bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 evidenzia una perdita pari a complessivi Euro 2.517.217. Nella sua rappresentazione, l'esercizio 2023 presenta, quale termine di raffronto, il primo esercizio di consolidamento, coincidente con l'esercizio 2022. Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 28 comma 3-bis del D. Lgs 127/91, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. Gli importi sono espressi in unità di Euro. Il bilancio d'esercizio delle società incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati. Tutte le società incluse nel consolidato hanno chiuso il proprio bilancio al 31/12/2023.

## Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs 127/1991.

## Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il bilancio consolidato al 31/12/2023 comprende, oltre al bilancio di esercizio della capogruppo Eligo S.p.A., i bilanci di esercizio delle società Mesamis S.r.l. e Masel S.r.l., società sulle quali Eligo S.p.A. esercita direttamente il controllo.

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente al patrimonio netto, nel rispetto del principio contabile OIC 17.

Si sono riscontrate differenze in sede di acquisizione tra costo di acquisto iniziale e patrimonio netto della controllata Masel S.r.l., differenza che si è ritenuto allocare nell'avviamento.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzate nei confronti di terzi.

I bilanci di esercizio delle singole società sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Denominazione	Capitale sociale	Quota diretta	% di controllo diretto	% di consolidamento
Eligo S.p.a.	62.659	-	-	-
Controllate consolidate con il metodo integrale	-	-	-	-
Mesamis S.r.l.	10.000	100%	100%	100%
Masel S.r.l.	10.000	100%	100%	100%

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	-	214.466
Parte da richiamare	-	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	214.466
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	217.357	308.171
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	301.221	222.191
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	846.558	831.670
5) Avviamento	4.159	5.545
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	12.969
7) Altre	66.719	16.271
Totale immobilizzazioni immateriali	1.436.014	1.396.817
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>		
2) Impianti e macchinario	12.677	4.341

	31/12/2023	31/12/2022
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	11.579
4) Altri beni	4.062	8.455
Totale immobilizzazioni materiali	16.739	24.375
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	-	-
b) Imprese collegate	4.500	4.500
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	4.500	4.500
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	290.001	170.000
Totale crediti verso imprese collegate	290.001	170.000
Totale crediti	290.001	170.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	294.501	174.500
Totale immobilizzazioni (B)	1.747.254	1.595.692
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	13.543	14.672
4) Prodotti finiti e merci	40.818	93.512
Totale rimanenze	54.361	108.184
<b>II) Crediti</b>		
1) Crediti verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	214.746	192.476
Totale crediti verso clienti	214.746	192.476
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	459.021	454.215
Totale crediti tributari	459.021	454.215
5-ter) Imposte anticipate		
	-	9.000
5-quater) Imposte verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	181.658	939.167
Totale crediti verso altri	181.658	939.167
Totale crediti	855.425	1.594.858
<b>IV) Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	77.347	552.643
3) Danaro e valori in cassa	20.170	11.635

	31/12/2023	31/12/2022
Totale disponibilità liquide	97.571	564.278
Totale attivo circolante (C)	1.007.303	2.267.320
<b>D) Ratei e risconti</b>	5.112	93.366
<b>Totale attivo</b>	2.759.669	4.170.844

<b>Stato patrimoniale</b>	31/12/2023	31/12/2022
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I) Capitale	62.659	59.095
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.191.676	3.163.725
IV) Riserva legale	2.767	2.767
VI) Altre riserve, distintamente indicate:		
Riserva di consolidamento	10.169	10.169
Varie altre riserve	461.981	-
Totale altre riserve	472.150	10.169
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(426.605)	11.069
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	(2.517.217)	(942.097)
Totale patrimonio netto di gruppo	785.430	2.304.728
Totale patrimonio netto consolidato	785.430	2.304.728
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) Altri	60.000	50.000
Totale fondi per rischi ed oneri	60.000	50.000
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
	17.179	13.085
<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	228.395	172.480
Esigibili oltre l'esercizio successivo	354.030	573.970
Totale debiti verso banche	582.425	746.450
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	51.582	76.375
Esigibili oltre l'esercizio successivo	65.009	77.759
Totale debiti verso altri finanziatori	116.591	154.134
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.225	3.496
Totale acconti	6.225	3.496
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.004.643	738.002
Totale debiti verso fornitori	1.004.643	738.002
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.374	-
Totale debiti verso controllanti	3.374	-
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	61.606	77.111
Totale debiti tributari	61.606	77.111

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.776	52.346
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.776	52.346
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.752	25.563
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500	1.500
Totale altri debiti	42.252	27.063
Totale debiti	1.855.892	1.798.602
<b>E) Ratei e risconti</b>	41.168	4.429
<b>Totale passivo</b>	2.759.669	4.170.844

<b>Conto economico consolidato</b>	31/12/2023	31/12/2022
------------------------------------	------------	------------

(valori in euro)

<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.879.060	2.063.441
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(31.283)	(30.236)
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	118.627	20.750
b) Altri	-	56.580
Totale altri ricavi e proventi	118.627	77.330
Totale valore della produzione	1.966.404	2.110.535
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	278.963	459.114
7) Per servizi	3.181.709	1.523.371
8) Per godimento di beni di terzi	81.270	80.809
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	180.083	145.207
b) Oneri sociali	50.750	59.577
c) Trattamento di fine rapporto	10.979	6.773
e) Altri costi	369	2.196
Totale costi per il personale	242.181	213.753
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	420.777	391.123
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.637	4.813
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	128.663
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	-
Totale ammortamenti e svalutazione	448.414	524.599
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.540	3.856
13) Altri accantonamenti	10.000	-
14) Oneri diversi di gestione	170.912	195.209
Totale costi della produzione	4.435.989	3.000.711
<b>Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)</b>	(2.469.585)	(890.176)

	31/12/2023	31/12/2022
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	3	4
Totale proventi diversi dai precedenti	3	4
Totale altri proventi finanziari	3	4
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	42.453	26.805
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.453	26.805
17-bis) Utili e perdite su cambi	(432)	17
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(42.882)	(26.784)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	4.750	7.543
Totale svalutazioni	4.750	7.543
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(4.750)	(7.543)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>(2.517.217)</b>	<b>(924.503)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	-	17.594
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	17.594
<b>21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio</b>	<b>(2.517.217)</b>	<b>(942.097)</b>

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<i>(valori in euro)</i>		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.517.217)	(942.097)
Imposte sul reddito	-	17.594
Interessi passivi/(attivi)	42.450	26.801
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(2.474.767)</b>	<b>(897.702)</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	30.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	428.414	395.936
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	10.979	6.773
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	469.393	402.709

	31/12/2023	31/12/2022
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	(2.005.374)	(494.993)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	53.823	(108.184)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(42.270)	(192.476)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	266.641	738.002
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	88.254	(93.366)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	36.739	4.429
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	744.920	(1.233.366)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	1.148.107	(884.961)
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	(857.267)	(1.379.954)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.450)	(26.801)
(Imposte sul reddito pagate)	9.000	(26.594)
(Utilizzo dei fondi)	-	50.000
Altri incassi/(pagamenti)	(6.885)	6.312
Totale altre rettifiche	(40.335)	2.917
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	(897.602)	(1.377.037)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1)	(29.188)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(459.974)	(1.787.940)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(120.001)	(174.500)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	(579.976)	(1.991.628)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	55.915	172.480
Accensione finanziamenti	(257.483)	728.104
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	1.212.385	2.468.081
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	1.010.817	3.368.665
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	(466.761)	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	552.643	148.995
Assegni	11.635	10.621
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	564.278	159.616

31/12/2023 31/12/2022

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	77.347	552.643
Danaro e valori in cassa	20.170	11.635
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>97.517</b>	<b>564.278</b>

#### Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425-bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425-ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427-bis c.c.).

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

### Principi di redazione

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

### Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

### Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

### Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione

degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

### Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

### Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

### Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

### Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

### Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. Il Gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota ammortamento
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Avviamento	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

### Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo d'acquisto o di produzione e sono esposti al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se le società acquisiscono il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e possono limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

### Avviamento

L'avviamento, iscritto con riferimento all'annualità chiusa al 30/06/2022, deriva dalla differenza tra il costo della partecipazione e il patrimonio netto contabile pro-quota della società consolidata. È sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile.

### Immobilizzazioni in corso e accenti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, se presenti, sono iscritte nella voce B.1.6 e sono rilevate inizialmente alla data in cui

sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

### Altre immobilizzazioni

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali. Le stesse sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla società.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquistato, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote o criteri applicati
Macchinari Generici	15%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Mobili e Arredi	15%
Altri beni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto

per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto conto principalmente delle perdite d'esercizio e pregresse, nonché della loro fisiologicità e recuperabilità in tempi ragionevolmente brevi, così come previsto dall'OIC 21.

## Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### *Prodotti finiti*

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo e del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## Patrimonio Netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In particolare, è stato allocato uno specifico fondo rischi per buoni sconto ("voucher e coupon") che potrebbero emergere nel corso dell'esercizio successivo. I criteri valutativi si basano sull'esperienza e quindi sulla ritenuta conoscenza del comportamento del consumatore beneficiario dello sconto. Il fondo è stato stanziato per l'importo esatto in quanto alla data di redazione del bilancio era conosciuto il relativo importo.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi

o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza temporale e sono stati indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione.

## **Imposte sul reddito**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre stanziati le imposte differite attive sulle differenze temporanee fra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte nella relativa voce dell'attivo circolante e sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Il Gruppo, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

# Nota integrativa

## Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Gruppo vantava al 31 dicembre 2022, nei confronti dei soci, crediti per versamenti ancora dovuti per Euro 214.466, successivamente interamente versati in data 2 gennaio 2023. Tale importo si riferisce ad una porzione dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla Capogruppo nel corso del 2022 ai fini della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan – Segmento Professionale conclusasi in data 28 dicembre 2022 con l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie di Eligo S.p.A..

### Immobilizzazioni

Si precisa preliminarmente come nessuna società del Gruppo si sia avvalsa della disposizione prevista dall'art. 60 del D.L. n. 104/2020 in relazione alla possibilità di sospendere in tutto o in parte gli ammortamenti.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

### Immobilizzazioni immateriali

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi di acquisto/produzione, gli ammortamenti del periodo e i saldi finali.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	535.569	372.201	1.040.009	12.969	6.932	38.883	2.006.563
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	227.398	150.010	208.338	-	1.386	22.612	609.744
Svalutazioni							
<b>Valore di bilancio al 31/12/2022</b>	<b>308.171</b>	<b>222.191</b>	<b>831.670</b>	<b>12.969</b>	<b>5.545</b>	<b>16.271</b>	<b>1.396.818</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	-	155.121	238.882	-	-	65.970	459.973
Riclassifiche (del valore di bilancio)	12.969	-	-	(12.969)	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	<b>103.783</b>	<b>76.091</b>	<b>223.995</b>	<b>-</b>	<b>1.387</b>	<b>15.522</b>	<b>420.777</b>

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(90.814)	79.030	14.887	(12.969)	(1.387)	50.448	39.196
Valore di fine esercizio	548.538	527.322	1.278.891	-	6.932	104.853	2.466.536
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	331.181	226.101	432.333	-	2.773	38.134	1.030.521
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>217.357</b>	<b>301.221</b>	<b>846.558</b>	<b>-</b>	<b>4.159</b>	<b>66.719</b>	<b>1.436.015</b>

## Dettaglio composizione costi pluriennali

### Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato. La voce "Costi di impianto e di ampliamento" è iscritta in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo

degli oneri accessori e viene ammortizzata nell'arco di cinque anni. In particolare, la stessa si riferisce per Euro 279.105 ai costi sostenuti dalla Capogruppo per la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan – Segmento Professionale avvenuta in data 28 dicembre 2022, con l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della società. La restante parte è rappresentata principalmente da spese sostenute al fine dei conseguenti riassetti organizzativi resisi necessari ai fini della quotazione stessa, sostenuti nel corso dell'esercizio.

	Spese societarie	Costi di imp. e amp. (Quotazione)	Totale Costi di impianto e ampliamento
Costo	239.811	308.727	548.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	201.401	129.780	331.181
<b>Valore di bilancio</b>	<b>38.410</b>	<b>178.947</b>	<b>217.357</b>

### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce accoglie principalmente il valore del marchio Meltin'Pot registrato in oltre 50 paesi nel mondo, la cui acquisizione da parte della Capogruppo avvenuta nel precedente esercizio; l'ammortamento del marchio ha iniziato a decorrere nel corso dell'esercizio 2022.

L'ammortamento viene effettuato secondo la sua vita utile, determinata in 5 anni.

### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce accoglie principalmente le spese sostenute per lo sviluppo della piattaforma E.L.S.A. (Eligo Live Shopping Assistance), basata su un'infrastruttura tecnologica integrata a supporto di un e-commerce multi-brand.

### Avviamento

La voce "avviamento" deriva dall'acquisizione avvenuta nel corso del 2021, da parte della Capogruppo, della società Masel S.r.l.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione.

	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	27.507	67.353	94.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.830	63.291	78.121
Valore di bilancio	12.677	4.062	16.739

Si riporta di seguito prospetto recante le movimentazioni delle immobilizzazioni avvenute nel periodo di riferimento.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	2.006.563	94.860	174.500	2.275.923
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	609.744	70.484	-	680.228
Valore di bilancio	1.396.818	24.376	174.500	1.595.694
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	459.973	-	120.001	579.974
Decremento	-	-	-	-
Totale variazioni	459.973	-	120.001	-
Ammortamento dell'esercizio	420.777	7.637	-	428.414
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	2.466.536	94.860	294.501	2.855.897
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	1.030.521	78.121	-	1.108.642
Valore di bilancio	1.436.015	16.739	294.501	1.747.255

#### Operazioni di locazione finanziaria

Il Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, rettificato se necessario per tenere conto di perdite di valore ritenute durevoli.

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

## Partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposti i dettagli delle immobilizzazioni in oggetto.

La partecipazione iscritta in bilancio si riferisce alla acquisizione effettuata in data 1 agosto 2022 dalla Capogruppo, la quale, attraverso la sottoscrizione in sede di costituzione, ha acquisito il 45% delle quote della società Ellis Island Brands Group S.r.l., al prezzo di Euro 4.500. Si precisa che, in applicazione del comma 2, art. 36, D. Lgs. n. 127/1991, tale partecipazione è stata valutata in base al criterio del costo storico. Nei confronti della stessa, Eligo ha provveduto a versare un ammontare corrispondente al 45% del capitale sociale, pari a Euro 4.500, e ad effettuare finanziamenti al fine di supportare la fase di start-up della società neo-costituita per complessivi Euro 290.000.

	Partecipazioni in società collegate	Totale partecipazioni
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	4.500	4.500
Valore di bilancio	4.500	4.500

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate e collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore in bilancio o corrispondente credito
Made in Zero S.r.l.	Milano (MI)	06989770968	10.000	10.000	100%	0,00
Eligo Emirates S.r.l.	Milano (MI)	10428150964	10.000	6.000	60%	0,00
Ellis Island Brands Group S.r.l.	Milano (MI)	12526290965	10.000	4.500	45%	294.501
<b>Totale</b>						<b>294.501</b>

Le società Made in Zero S.r.l. ed Eligo Emirates S.r.l. nel corso dell'esercizio sono state poste in liquidazione, procedura terminata con il deposito del bilancio finale rispettivamente alla data del 15/11/2023 e del 21/11/2023.

La partecipazione detenuta dalla Capogruppo nella Ellis Island Brands Group S.r.l. è iscritta al costo di acquisto (sottoscrizione), pari a Euro 4.500.

## Scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti finanziari verso imprese collegate rappresentano i finanziamenti effettuati da Eligo verso la società partecipata (al 45%) Ellis Island Brands Group S.r.l. per complessivi Euro 290.001, volti a sostenere e avviare l'attività operativa della neo-costituita.

I crediti finanziari verso imprese collegate rappresentano i finanziamenti effettuati da Eligo verso la società partecipata (al 45%) Ellis Island Brands Group S.r.l. per complessivi Euro 290.001, volti a sostenere e avviare l'attività operativa della neo-costituita.

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese collegate	290.001	290.001
<b>Totale</b>	<b>290.001</b>	<b>290.001</b>

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle rimanenze.

	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.672	13.543	(1.129)
Prodotti finiti e merci	93.512	40.818	(52.694)
<b>Totale</b>	<b>108.184</b>	<b>54.361</b>	<b>(53.823)</b>

Le rimanenze di magazzino riguardano merci e prodotti finiti che alla data di chiusura dell'esercizio non sono state ancora consegnate ai clienti. Trattasi pertanto di prodotti custoditi presso il Gruppo, ovvero di prodotti spediti e ancora in viaggio e non consegnati.

Le rimanenze sono valorizzate al costo specifico per articoli sartoriali, mentre per i beni fungibili si applica il FIFO.

Nelle seguenti tabelle sono espone le rimanenze suddivise per ciascuna società del Gruppo.

<b>Eligo S.p.a</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Differenza</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	
Prodotti finiti e merci	20.211	14.295	(5.916)
<b>Totale</b>	<b>20.211</b>	<b>14.295</b>	<b>(5.916)</b>

<b>Mesamis S.r.l.</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Differenza</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	
Prodotti finiti e merci	3.942	3.942	-
<b>Totale</b>	<b>3.942</b>	<b>3.942</b>	<b>-</b>

<b>Masel S.r.l.</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Differenza</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.672	13.543	(1.129)
Prodotti finiti e merci	69.358	22.581	(46.777)
<b>Totale</b>	<b>84.030</b>	<b>36.124</b>	<b>(47.906)</b>

#### *Crediti iscritti nell'attivo circolante*

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore al 31/12/2022 (A)	Valore al 31/12/2023 (B)	Quota scadente entro l'esercizio al 31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio al 31/12/2023	Differenza B-A	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	192.476	214.746	192.476	214.746	22.270	-
Crediti verso controllate						
Crediti tributari	454.215	459.021	454.215	459.021	4.806	-
Crediti per imposte anticipate	9.000		9.000		(9.000)	
Crediti verso altri	939.166	181.658	939.166	181.658	(757.508)	-
<b>Totale</b>	<b>1.594.856</b>	<b>855.425</b>	<b>1.594.856</b>	<b>855.425</b>	<b>(739.431)</b>	<b>-</b>

I crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2023 si riferiscono a fatture emesse per ricavi della gestione caratteristica.

I crediti tributari sono composti principalmente da crediti IVA per complessivi Euro 432.218 e dal Credito di imposta su investimenti pubblicitari di cui all'art. 57-bis, pari a Euro 6.980.

Con riguardo alla voce crediti verso altri si segnala una significativa riduzione collegata alla prestazione dei servizi pubblicitari da parte di Flow S.r.l.s., che sono stati resi nel corso dell'esercizio. Si segnala inoltre la presenza di un ulteriore credito per nota di credito da ricevere per Euro 104.829, da parte del fornitore Salesforce.com Italy S.r.l.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	192.198	459.021		181.658	855.425
Estero	22.638				
<b>Totale</b>	<b>214.746</b>	<b>459.021</b>		<b>181.658</b>	<b>855.425</b>

Si riporta di seguito tabella relativa alla distribuzione dei crediti per area geografica con riferimento ai valori al 31/12/2022.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	156.209	454.215	9.000	939.166	1.558.590
Estero	36.266	-	-	-	36.266
<b>Totale</b>	<b>192.476</b>	<b>454.215</b>	<b>9.000</b>	<b>939.166</b>	<b>1.594.856</b>

*Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dal Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa iscritte al valore nominale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Differenza</b>
Depositi bancari e postali	552.643	77.346	(475.297)
Danaro e valori in cassa	11.635	20.170	8.535
Totale	564.279	97.516	(466.762)

**Ratei e risconti attivi**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai ratei e risconti attivi.

	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Differenza</b>
Ratei e risconti attivi	93.366	5.112	(88.254)
Totale ratei e risconti attivi	93.366	5.112	(88.254)

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto iscritte in bilancio.

<b>Descrizione</b>	<b>Dettaglio</b>	<b>Importo esercizio corrente</b>
<i>Ratei e risconti</i>		
	Risconti attivi	5.112
	Totale	5.112

Si precisa che i risconti attivi che attengono principalmente all'acquisto di servizi digitali effettuati dalla Capogruppo dal fornitore Salesforce, con Italy S.r.l. sono stati imputati per competenza all'esercizio in corso nel quale sono state rese le relative prestazioni.

# Nota integrativa

## Passivo e Patrimonio netto

Di seguito si analizza nel dettaglio la composizione delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Differenza
Capitale	59.095	62.659	3.564
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.163.725	3.191.676	27.951
Riserva legale	2.767	2.767	0
Varie altre riserve	21.238	472.151	450.913
Utile (perdita) a nuovo	-	(426.605)	(426.605)
Utile (perdita) dell'esercizio	(942.097)	(2.355.482)	(1.413.385)
Totale	2.304.728	947.166	(1.357.562)

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	472.151
Totale	472.151

Si precisa che nelle altre riserve è inclusa la riserva da consolidamento per Euro 10.169.

Si riporta di seguito una sintesi degli eventi principali che hanno comportato la generazione delle voci del patrimonio netto sopra esposte al 31 dicembre 2023 per le operazioni realizzate nel corso dell'esercizio.

Nell'esercizio corrente è stata esercitata parzialmente la delega al Consiglio di Amministrazione di Eligo conferita dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 28 novembre 2022. Si rimanda ai punti negli eventi rilevanti della Gestione nella Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli.

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni di aumento di capitale qui descritte si rimanda al Documento di Ammissione di Eligo S.p.A. pubblicato sul sito [www.eligo.style](http://www.eligo.style), sezione Investor Relations/IPO.

*Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto*

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/ Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	62.659	Capitale	B	62.659
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.191.676	Capitale	A;B	3.191.676
Riserva legale	2.767	Capitale	A;B	2.767
Altre riserve	461.982	Utili	A;B	461.982
Perdite esercizi precedenti	(426.605)	Perdite		(426.605)
Riserva da consolidamento	10.168	Capitale	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.302.647</b>			<b>3.292.479</b>
Quota non distribuibile				3.292.479
Residua quota distribuibile				-

**Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro**

## Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo e il risultato economico consolidato di Gruppo al 31.12.2023 sono riconciliati con quelli della consolidante come segue:

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato d'esercizio	(2.495.834)	761.268
Quota di pertinenza del Gruppo del patrimonio netto e del risultato del periodo delle società controllate consolidate integralmente	-	24.162
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	-	-
Eliminazioni dividendi della Capogruppo	-	-
Eliminazioni degli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo e altre rettifiche di consolidamento, al netto delle relative imposte differite	(21.383)	-
<b>PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO RISULTANTE DAL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO</b>	<b>(2.517.217)</b>	<b>785.431</b>

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

La Capogruppo utilizza i buoni sconto ("voucher e coupon") come strumento di marketing impegnandosi a riconoscere dei premi ai propri clienti sotto forma di un certo sconto sull'acquisto di determinati prodotti al consumatore che faccia pervenire alla società, generalmente tramite rivenditori, appositi tagliandi o buoni.

Per il principio della correlazione tra ricavi e costi, la Capogruppo ha rilevato un fondo rischi a copertura dei costi che prevede di sostenere per adempiere all'impegno preso pari a Euro 40.000.

La stima del fondo rischi per buoni sconto ha tenuto conto della quantità di voucher emessi e delle stime di esercizio dei buoni sconto per il restante periodo di validità degli stessi. Inoltre, secondo l'OIC 31 dato che i premi consistono in buoni sconto spendibili nei punti di vendita dell'impresa, gli accantonamenti al fondo sono iscritti in deduzione dei ricavi.

Risultano altresì iscritti da parte della consolidata Masel S.r.l. stanziamenti per Euro 10.000 per far fronte a dei rischi legali legati ad una vertenza con un ex dipendente. Alla data odierna è ragionevole ritenere congruo lo stanziamento.

Si segnala infine un accantonamento da parte della consolidata Mesamis S.r.l. per Euro 10.000 per far fronte a dei rischi per oneri e spese future. Alla data odierna è ragionevole ritenere congruo lo stanziamento.

	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Differenza
Altri fondi	40.000	60.000	20.000
<b>Totale</b>	<b>40.000</b>	<b>60.000</b>	<b>20.000</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 17.179.

Il debito per trattamento di fine rapporto corrisponde al debito delle società del Gruppo a tale titolo verso il personale dipendente alla chiusura dell'esercizio a norma dell'art. 2120 C.C., nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di lavoro.

## Debiti

Poiché il criterio del costo ammortizzato è facoltativo se gli effetti sono irrilevanti (art. 2423, comma 4, c.c.) e ai sensi dell'OIC 15 si presume che gli effetti siano irrilevanti se i crediti o debiti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi o se i costi di transazione, le commissioni, e la differenza fra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo, le società del Gruppo si sono avvalse della facoltà di non applicarlo per la valutazione dei debiti.

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto di sconti concessi.

Nella tabella in pagina successiva vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

## Valori al 31/12/2023

	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Differenza	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	746.452	582.425	(164.027)	228.395	356.694	6.811
Debiti verso altri finanziatori	154.134	116.591	(37.543)	51.582	65.009	-
Acconti	3.496	6.225	2.729	6.225	-	-
Debiti verso fornitori	738.002	1.004.642	266.640	1.004.642	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	3.374	3.374	3.374	-	-
Debiti tributari	77.111	61.605	(15.506)	61.605	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.346	38.776	(13.570)	38.776	-	-
Altri debiti	27.063	42.252	15.189	40.752	1.500	-
<b>Totale</b>	<b>1.798.604</b>	<b>1.855.890</b>	<b>57.286</b>	<b>1.435.351</b>	<b>420.538</b>	<b>9.476</b>

*Debiti verso banche*

La quota di durata residua superiore a 5 anni, pari a Euro 6.811 attiene al finanziamento Unicredit di Euro 30.000 con scadenza 2030.

Nella seguente tabella è esposto un dettaglio dei debiti verso banche.

	Eligo S.p.A.	Totale
Mutui	582.425	582.425
Altri	0	0
<b>Totale</b>	<b>582.425</b>	<b>582.425</b>

*Debiti verso altri finanziatori*

I "Debiti verso altri finanziatori" fanno esclusivo riferimento alla società Capogruppo, ammontano ad Euro 116.591, e sono relativi per Euro 32.457 finanziamenti Crowdfunding correnti, per Euro 45.884 ad un finanziamento Smart & Start e per Euro 38.250 ad altri finanziamenti, tutti a medio/lungo termine.

*Debiti verso fornitori*

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a debiti originati dalla Capogruppo in ordine alla gestione caratteristica e a consulenze ricevute per operazioni straordinarie. Si segnalano talune voci significative relative ai seguenti fornitori: Salesforce.com Italy S.r.l., per Euro 255.845, G Smart Energia Costruzioni Servizi S.r.l., per Euro 62.915, e Integrae SIM S.p.A., per Euro 52.460.

Si precisa inoltre che tra i debiti verso fornitori risultano inseriti significativi importi per fatture da ricevere afferenti alle prestazioni relative a consulenza e assistenza legale svolte nel 2023 da parte dello Studio Legale Chiomenti per Euro 98.280 e dallo Studio Legale Withers per Euro 132.021

Importi minori sono originati in capo alle società consolidate.

*Debiti tributari*

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati oggetto di compensazione i debiti erariali della Società Capogruppo iscritti a ruolo, e sono stati attivati dei piani di rateazione per la minima parte residua.

*Debiti istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

Si segnala che i debiti pregressi e scaduti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono stati oggetto di compensazione nel corso dell'esercizio per la parte non affidata ad Agenzia Entrate Riscossione e per il residuo sono stati oggetto di regolarizzazione mediante l'attivazione di un piano di rateazione con la stessa.

*Altri debiti*

Sono costituiti principalmente da ordinari debiti verso il personale sorti dalla gestione dei dipendenti.

*Suddivisione dei debiti per area geografica*

Non viene esposta la ripartizione per area geografica in quanto non significativa.

*Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

*Finanziamenti effettuati da soci della società*

La società Capogruppo non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

**Ratei e risconti passivi**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Differenza
Ratei e risconti passivi	4.429	41.168	36.739
Totale ratei e risconti passivi	4.429	41.168	36.739

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei Passivi	41.168
	Totale	41.168

In relazione ai ratei passivi si precisa che la composizione della presente voce deriva principalmente dall'inserimento di costi di competenza dell'esercizio, che non hanno alla sua chiusura ancora avuto manifestazione numeraria, relativi agli emolumenti a favore di alcuni componenti dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale. Nella presente voce è inoltre inserito l'importo afferente al canone di locazione per il quarto trimestre 2023 dell'ufficio di Via Mascagni della Capogruppo.

# Nota integrativa

## Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti al netto di un apposito fondo rischi per buoni sconto che potrebbero emergere nel corso dell'esercizio successivo che per l'esercizio è stato stimato in base alla statistica, allo storico e all'esperienza, così come previsto dall'OIC 21.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

*Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività*

Categoria di attività	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.669.999	807.838	(862.161)
Ricavi da Voucher	393.442	1.071.222	677.780
Totale	2.063.441	1.879.060	(184.381)

*Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.*

Non viene esposta la ripartizione per area geografica in quanto non significativa.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" nella tabella che segue:

Dettaglio	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Differenza
Acquisti materie prime e merci	438.875	275.797	(163.078)
Acquisti diversi dai precedenti	20.239	3.166	(17.073)
<b>Totale</b>	<b>459.114</b>	<b>278.963</b>	<b>(180.151)</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per servizi" nella tabella che segue:

Dettaglio	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Differenza
Lavorazioni e servizi di terzi	106.408	43.956	(62.452)
Trasporti	37.679	20.636	(17.043)
Costi di intermediazione	43.565	22.817	(20.748)
Spese telefoniche e simili	7.060	10.968	3.908
Consulenze fiscali, legali e del lavoro e simili	71.807	202.857	131.050
Marketing e pubblicità	949.594	1.945.846	996.252
Altri servizi	307.258	934.630	627.372
<b>Totale</b>	<b>1.523.371</b>	<b>3.181.709</b>	<b>1.658.338</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Spese per godimento di beni di terzi" nella tabella che segue:

Dettaglio	Valore al 31/12/2023
Locazioni immobili strumentali	81.270
<b>Totale</b>	<b>81.270</b>

Si precisa che le locazioni attengono canoni di locazione per lo showroom della Capogruppo Eligo e per il punto vendita di Mesamis S.r.l..

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Differenza
Imposte, tasse, sanzioni, penalità e multe	10.019	20.886	10.867
Perdite su crediti	39.169	0	(39.169)
Oneri straordinari	70.086	144.042	73.956
Costi diversi	75.935	3.359	(72.576)
<b>Totale</b>	<b>195.209</b>	<b>170.912</b>	<b>(24.297)</b>

In particolare, fra gli oneri straordinari sono stati allocati accantonamenti relativi a sopravvenienze relative a precedenti esercizi per circa Euro 133.616 relativi alla Capogruppo, nonché 10.251 per la società consolidata Mesamis Srl.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### *Composizione dei proventi da partecipazione*

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### *Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti*

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Dettaglio	Valore al 31/12/2023
Interessi passivi su mutui	34.635
Altri interessi passivi	7.820
Differenze su cambi	432
<b>Totale</b>	<b>42.887</b>

## Utili/perdite su cambi

Non si riporta il dettaglio delle informazioni relative agli utili o perdite su cambi in quanto di importo non significativo.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Si segnala principalmente l'esposizione di una sopravvenienza attiva nella controllata Mesamis Srl per lo storno di un debito IVA risultante dal precedente esercizio di Euro 33.313.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il Gruppo ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

## Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto nel corso dello stesso non ne sono state rilevate di importo significativo.

# Nota integrativa

## Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadro	Impiegati-operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	4	5

I costi sostenuti nel corso dell'esercizio iscritti fra i costi del personale riguardano anche collaborazioni occasionalmente avviate per specifici lavori di minore entità, ai quali si è spesso fatto ricorso mediante assunzione di collaborazioni non durature e per brevi periodi (ad es. mediante contratti di stage).

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo della Capogruppo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	116.822	20.000

Sono stati deliberati compensi spettanti all'amministratore delegato della Capogruppo per complessivi lordi Euro 90.000.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	22.500	22.500

### Categorie di azioni emesse dalla società Capogruppo

Nel seguente prospetto è indicato il numero e la variazione delle azioni emesse dalla società Capogruppo nel corso dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, prima comma, n. 17 del codice civile si segnala che il capitale sociale di Eligo S.p.A. è composto da n. 6.265.941 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Data esecuzione	Evento	Numero azioni totali circolanti	Variazione numero azioni
26/05/2023	Parziale esecuzione della delega ad aumentare il capitale sociale, attribuita dall'Assemblea straordinaria del 28 novembre 2022, da parte del CdA deliberata in data 26-05-2023	6.265.941	356.400

### Titoli emessi dalla società Capogruppo

La società Capogruppo non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Il Gruppo non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni con parti correlate non incluse nell'area di consolidamento:

<b>Società controllate</b>	<b>Natura correlazione</b>	<b>Crediti non commerciali</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
Ellis Island Brands Group S.r.l.	Partecipata al 45%	290.000	-	-
Luciana Naomi Kohashi Catella	Consigliere CDA/ azionista tramite Eligo Technologies		104.472	
Marco Ottolini	Azionista tramite Eligo Technologies		77.500	
Giulio Manno	Azionista tramite Eligo Technologies		41.775	
Francesco Rubinacci	Presidente CDA / azionista tramite Eligo Technologies		7.500	

### **Ellis Island Brands Group S.r.l.**

I crediti non commerciali rilevati nell'esercizio si riferiscono a finanziamenti soci effettuati da Eligo S.p.A. al fine di supportare la fase di start-up della società.

### **Luciana Naomi Kohashi**

I costi rilevati nell'esercizio si riferiscono agli emolumenti riconosciuti a titolo di compensi amministratore, ivi inclusi i relativi oneri sociali.

### **Giulio Manno**

I costi rilevati nell'esercizio si riferiscono ai compensi disciplinati da un contratto di collaborazione.

### **Marco Ottolini**

I costi rilevati nell'esercizio si riferiscono a consulenze di sviluppo software e implementazione della piattaforma proprietaria E.L.S.A., i quali sono stati capitalizzati dall'Emittente in ragione delle utilità pluriennali attese.

### **Francesco Rubinacci**

I costi rilevati nell'esercizio si riferiscono agli emolumenti riconosciuti a titolo di Presidente del CDA, ivi inclusi i relativi oneri sociali.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società.

In relazione al conflitto tra Russia e Ucraina, si precisa che il Gruppo non opera né nel mercato russo né in quello ucraino, e non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non gli effetti indiretti dell'aumento generalizzato dei costi delle materie prime.

In ogni caso si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio, il 21 febbraio 2023, Eligo ha ricevuto un atto di citazione davanti al Tribunale di Milano, da una società che si occupa di sviluppare programmi e sistemi informatici. A seguito di tale atto, Eligo ha provveduto ad incaricare tempestivamente uno studio legale per esaminare il caso e procedere alle relative attività al fine di difendere il corretto operato di Eligo. Lo studio legale incaricato ha esaminato l'atto di citazione riferendo che allo stato non è possibile prevedere un rischio di soccombenza.

Per quanto riguarda la presumibile evoluzione della gestione si fa rimando a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Da ultimo si segnala l'ulteriore concessione di un finanziamento fruttifero a tasso variabile per Euro 500.000 erogato da Unicredit Spa in data 17.04.2024

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

La società controllante, che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese del Gruppo Eligo, coincide con la società Eligo S.p.A..

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società Capogruppo non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, la Capogruppo è attualmente iscritta alla sezione speciale delle PMI innovative. Si segnala che precedentemente la società era iscritta presso la sezione speciale delle Start up innovative.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la società Capogruppo attesta che nel corso dell'esercizio 2023 ha ricevuto il contributo di cui all'art. 57-bis, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (c.d. "credito per investimenti pubblicitari"). L'importo di tale sovvenzione risulta pari ad Euro 72.652.

Per quanto oggetto di pubblicazione nella sezione "Trasparenza degli Aiuti Individuali" sul registro nazionale degli Aiuti Di Stato, si rimanda al seguente indirizzo <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/>

# Nota integrativa

## Parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto a prendere visione del bilancio consolidato al 31/12/2023, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 13 giugno 2024

Amministratrice Delegata

Luciana Naomi Kohashi Catella







5

Allegati

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14

del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
**Eligo S.p.A.**

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### *Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio consolidato della Eligo S.p.A. (Il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa consolidata.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato della Società. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*", della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio consolidato.

#### *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*

##### *Presupposto della continuità aziendale*

Nel corso dell'esercizio 2023, il Gruppo ha realizzato una perdita d'esercizio pari a 2.517 euro migliaia (al 31 dicembre 2022 una perdita pari a 942 euro migliaia) e al 31 dicembre 2023 presenta un patrimonio netto positivo pari a 785 euro migliaia (al 31 dicembre 2022 pari a 2.305 euro migliaia).

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il Gruppo abbia la ragionevole aspettativa di continuare ad operare in un futuro prevedibile e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Evidenziamo inoltre che:

- l'indebitamento finanziario netto complessivo del Gruppo alla medesima data risulta negativo per 766 euro migliaia, contrariamente a quanto indicato in relazione sulla gestione consolidata per un valore negativo di 601 euro migliaia;
- l'indebitamento complessivo al 31 dicembre 2023 risulta pari a 1.855 euro migliaia ed è costituito, principalmente, da debiti verso fornitori per 1.005 euro migliaia, da debiti verso banche per 582 euro migliaia, da debiti verso altri finanziatori per 117 euro migliaia e da debiti verso erario ed istituti previdenziali per 101 euro migliaia.

Alla data della presente relazione, non sono state fornite evidenze e descritte in nota integrativa consolidata le azioni che gli amministratori intendono intraprendere a sostegno della continuità aziendale della capogruppo, né è stato fornito un piano di Gruppo che evidenzi gli impatti delle stesse sulla situazione economico-finanziari e patrimoniale futura del Gruppo, avendo disatteso il piano approvato nell'esercizio precedente, mostrando l'evoluzione prevedibile della gestione e la capacità del Gruppo di recuperare gli attivi e di far fronte ai debiti scaduti e alle obbligazioni in essere, iscritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

#### *Valutazione delle immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2023 ammontano a 1.436 euro migliaia. Dalle analisi svolte sono emerse capitalizzazioni che non presentano i requisiti di iscrizione richiesti dai principi contabili per un ammontare di 385 euro migliaia, per cui costituiscono, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, le immobilizzazioni immateriali dovrebbero essere ridotte per 385 euro migliaia con iscrizione di un maggior costo a conto economico e, conseguentemente, la perdita d'esercizio sarebbe stata superiore di 385 euro migliaia e il patrimonio netto sarebbe stato inferiore di 385 euro migliaia, al lordo del relativo effetto fiscale.

#### *Valutazione delle immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2023 ammonta a 295 euro migliaia, costituiti da finanziamenti erogati a parti correlate. Non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto del valore di iscrizione dei finanziamenti al 31 dicembre 2023 e la loro recuperabilità.

Riteniamo che il valore dei crediti finanziari non rappresenta il reale valore di realizzo e a nostro parere gli stessi risultano sopravvalutati per circa 290 euro migliaia.

Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, la svalutazione dei crediti finanziari per 290 euro migliaia dovrebbe essere iscritta nella voce "Svalutazione dei crediti" del conto economico e,

conseguentemente, la perdita d'esercizio sarebbe stata superiore di 290 euro migliaia e il patrimonio netto sarebbe stato inferiore di 290 euro migliaia, al lordo del relativo effetto fiscale.

#### *Valutazione fondi rischi ed oneri*

Alla data della presente relazione non abbiamo ricevuto la risposta dei legali alla richiesta di informazioni inviata e non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto della valutazione di un contenzioso passivo con un fornitore in cui è stata coinvolta la Capogruppo.

Considerando quanto riportato in precedenza, la perdita dell'esercizio consolidato 2023 sarebbe stata pari a 3.192 euro migliaia ed il patrimonio netto consolidato positivo per 110 euro migliaia.

A causa della rilevanza degli aspetti sopra riportati non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, nonché rispetto alla correlata informativa di bilancio.

#### *Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Eligo S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio consolidato.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### *Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10*

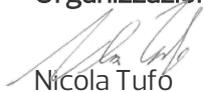
Gli amministratori della Eligo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Eligo al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Eligo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sul bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione consolidata con il bilancio consolidato della Eligo S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla sua conformità alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 28 giugno 2024

**RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)